

COMUNE DI SCANDICCI

(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2010

INIZIO ORE 15,37

Argomento N. 1

**OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli scrutatori.
Approvazione del verbale della seduta del 30.11.2010 e del 14.12.2010.**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, invito il Segretario Generale a fare l'appello. Prego Segretario. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Signori, buonasera. Innanzitutto, voglio augurare ad ognuno di voi ed alle vostre famiglie un buon Natale e un felice anno nuovo, visto che poi difficilmente ci si vedrà.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia! Prego, i consiglieri di prendere posto in aula. Siamo in fase di appello, per cortesia! Colleghi, per cortesia! Possiamo procedere con l'appello? Prego, signor Segretario. >>

*** Il Segretario Generale procede ad effettuare l'appello dei Consiglieri presenti, che risultano essere n. 25.**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Il Consigliere Stilo ha inserito la tessera. C'è la tessera? Bene. C'è Lanini? Il collega Ragno? Per cortesia, colleghi! >>

Parla il Segretario Generale:

<< Allora, Lanini è presente. Batistini vedo che è presente anche Batistini. Ciabattini Patrizia, c'è? Eccola. E' un appello proprio. Quindi, Oriolo e Capitani sono assenti, abbiamo detto. Gheri e Bagni sono assenti? Bagni Sonia è assente. Quindi, sono tre assenti, dico bene? Perfetto. 28 presenti e 3 assenti. Dopo una lunga interruzione ci siamo.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si nominano scrutatori i Consiglieri Cresti, Porfido e Sodi.

Al primo punto abbiamo adesso, colleghi, l'approvazione del verbale delle sedute, seguendo l'ordine del giorno al Punto n. 1 c'è l'approvazione del verbale delle sedute precedenti e poi ci sono le comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale ed eventualmente dei Consiglieri al punto n. 2. Quindi, al primo punto abbiamo adesso, fatto l'insediamento e designati gli scrutatori, l'approvazione dei verbali delle sedute del 30 novembre u.s. e del 14 dicembre u.s. Bene, colleghi, su questo è aperta la votazione. Un attimo.

Bene, è aperta la votazione sul Punto n. 1. Invito i colleghi a procedere con la votazione, prego. Chiusa la votazione. Presenti al voto 28, astenuti zero, votanti 28, favorevoli 28, contrari zero, il punto n. 1 è approvato per entrambe le sedute. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso, il punto n. 2 per le comunicazioni. Per le comunicazioni, colleghi, allora per vostra opportuna conoscenza vi informo che la mostra inaugurata il 27 novembre u.s. sulla Satira ai tempi dell'Unità d'Italia, all'interno della Festa della Toscana, è stata prorogata a tutte le feste e quindi si protrarrà fino al 10 di gennaio presso la nostra Biblioteca Comunale l'auditorium Martini.

Inoltre, mi viene anche da comunicarvi un semplice ricordo nei confronti di Enzo Bearzot che è deceduto oggi, 83 anni aveva. E' stato Commissario Tecnico della Nazionale Italiana e soprattutto il Commissario Tecnico che ha guidato la Nazionale Italiana alla conquista del Mondiale del 1982 e mi sembra corretto e doveroso che il nostro Consiglio Comunale lo ricordi nel giorno della sua scomparsa. Quindi, io per le comunicazioni non ho altro. La parola al Sindaco e poi a chi si è prenotato successivamente. Prego, signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Io volevo cogliere l'occasione del Consiglio Comunale di oggi prima di tutto per ringraziare chi in questi tre giorni e tre notti ha lavorato per riportare alla normalità la nostra città, e quindi a partire dai nostri 10 operai, 35 vigili urbani, la Protezione Civile, i volontari della Protezione Civile e tanti cittadini volontari che ci hanno dato mano domenica a consentire l'apertura delle scuole. E voglio anche ringraziare, fecendolo nella sala importante del Consiglio, Radio Studio 54 e quindi Guido Gheri, che nel pomeriggio e nella notte di venerdì ha dato informazioni e ci ha consentito di utilizzare la radio per fare anche noi informazione.

Ad un certo punto anche un po' troppo a rischio perchè si era passata la voce che il Palazzetto dello Sport di Scandicci potesse ospitare tutte le persone, che erano bloccate sull'Autostrada e la Superstrada. Però mi sembra che in un momento in cui insomma sull'informazione tanto ci sarebbe da dire, il ruolo che ha svolto la radio per quelle persone che erano bloccate sulle direttrici principali ha fatto, penso, un ottimo lavoro.

Per quanto riguarda noi, per quanto riguarda l'emergenza e quindi le prime ore, noi eravamo pronti con i mezzi e gli uomini che abbiamo. Il problema principale, e questo bisognerà come dire affrontarlo, è che non è possibile che si pensi di chiudere le viabilità principali, ovvero la FI-PI-LI e l'Autostrada del Sole e lasciare poi i Comuni a gestire tutta quella viabilità che non entra su

quelle direttrici là. Perchè se si chiude la FI-PI-LI la Provincia ci deve garantire al cento per cento, cosa che non è stata, la pulizia di Via di Mosciano perchè è l'unica strada provinciale, che abbiamo sul nostro territorio. E' intervenuta subito alle due e mezzo, alle tre, dopo di che per tutto il pomeriggio, per tutta la sera, per tutta la notte non è più passato il global service e quindi siamo dovuti intervenire noi con il nostro spalaneve per intervenire su Via di Mosciano. E questo chiaramente l'ha distolto dalle altre strade che c'erano, perchè altrimenti si utilizza tutti lo stesso metodo si chiude completamente e chi c'è o chi rimane fermo non è un problema poi di chi chiude. Noi abbiamo in quei momenti lì dell'emergenza, abbiamo garantito eccetto dalle sette e mezzo alle otto il transito di Via di Mosciano, chiaramente con catene, ma abbiamo garantito il transito ed era l'unico transito possibile ed immaginabile per andare da Firenze verso l'empolese e la zona di San Casciano e di Montespertoli. La priorità successiva è stata quella di garantire le accessibilità agli ospedali, all'ospedale, cosa che noi abbiamo fatto con Via Roma e con le strade che vi arrivavano, un pochino meno diciamo via delle Bagnese con Firenze che ha avuto diversi problemi, e dopo di che siamo entrati diciamo nella fase di pulizia di spalaneve. Allora, con quello che abbiamo, noi abbiamo dieci operai e 35 vigili urbani, che hanno lavorato insieme, loro hanno lavorato fuori con me, con l'Assessore e con chi era in quei giorni e in quelle notti lì, noi di più di quello che abbiamo fatto è difficile che si possa fare. Possiamo, come dire, investendo, spendendo più risorse, anche perchè ora c'è il conto che ci arriverà di questi quattro giorni di emergenza, perchè chiaramente la richiesta di spalaneve sono gente che poi chiaramente si vuole fare pagare. Cioè i cinque spalaneve, che noi avevamo avuto a partire da sabato pomeriggio, tutta la domenica e tutto il lunedì chiaramente poi a fine dei salmi avranno un costo. A ieri, a ieri pomeriggio avevamo completato tutta la pulizia delle strade, è vero che non c'era il più il ghiaccio, ma comunque c'era la neve ancora nelle strade, ieri pomeriggio abbiamo concluso tutto. La priorità domenica, sabato e domemica è stata quella di aprire le scuole, perchè abbiamo ritenuto che sarebbe stato un disagio maggiore per 3.500 famiglie gestirsi il figlio o i figli a casa, che non gestire un disagio nello scendere o nella neve che ci poteva essere rimasta davanti a qualche scuola. Grazie al contributo di tanti genitori volontari, almeno abbiamo garantito l'accesso in sicurezza alle scuole. Io questo ritengo sia una priorità e bisogna che si impari l'amministrazione, ma anche tutta la città a convivere con gli eventi atmosferici e quindi con la possibilità che ci possa essere di neve per le strade, ci possa essere un po' di ghiaccio perchè se il clima non lo so è cambiato, è sempre stato così, non lo so, ma insomma ora tutti gli anni nevica e va sotto zero spesso e bisognerà incominciare a conviverci a differenza di quello che è stato invece fino a

qualche anno fa. Nell'emergenza, lo voglio sottolineare, abbiamo garantito, grazie alla Protezione Civile e grazie ai vigili urbani il riaccompagnamento di 20 bambini, quindi soli 20 bambini noi abbiamo riaccompagnato a casa perchè i genitori o chi per loro non erano stati in grado di prenderli su 3.500; i disabili quindi abbiamo riaccompagnato a casa tutti i disabili che erano rimasti bloccati soprattutto nella città di Firenze e abbiamo nel sabato e domenica consentito e fatto interventi diversi in strade miste, fra private e pubbliche, per consentire a persone, che avevano necessità di cure urgenti, di consentire di poter andare all'ospedale anche intervenendo con nostri mezzi. Quindi, questo è il quadro di quello che abbiamo fatto. Emergenze nel senso di gente rimasta per strada sulle nostre strade ferme per ore, ore e ore non l'abbiamo avuto. Abbiamo avuto chiaramente degli ingorghi su Via Pisana, abbiamo avuto dei blocchi su via di Vingone, su Via di Roveta, ma perchè? Perchè o noi attuiamo e facciamo passare al cittadino che se si intraversa una macchina di lì poi non ci passa più nessuno perchè non ci passa più nemmeno lo spalaneve, quindi che si va solo con le catene e quindi ognuno si premunisca delle catene perchè chi ha avuto modo di andare a giro, via di Mosciano, via di Vingone i problemi si sono avuti solo perchè qualcuno avendo le gomme da neve, termiche o quant'altro era sicuro di poter andare a diritto e potete raccogliere le esperienze della Protezione Civile alla prima curva se lo ritrovavano a buco ritto, scusate il termine, oppure di traversato per la strada. E questo blocca il passaggio dello spalaneve e quindi ci blocca tutte le strade collinari.

Chiudo. Una effettiva difficoltà, due effettive difficoltà noi abbiamo sulle colline. Una è via di Vingone perchè la rampa iniziale è ripida e anche con le catene lì è un problema andarci. Quindi, o quella si tiene perennemente pulita oppure è un problema. E poi c'è Via di Roncigliano che abbiamo maturato l'idea che appena viene due fiocchi di neve quella va chiusa perchè la prima rampa...no via di Roncigliano, Via di (parola non comprensibile), Via delle Fonti perchè quella rampa che sale su a Vigliano è rimasta impraticabile anche per i giorni scorsi perchè basta una lastra, basta un velino di ghiaccio e non si va più sù. Quindi, questo lo voglio dire con il ringraziamento davvero a chi ha lavorato questi tre giorni e queste tre notti, ai cittadini che hanno dato la loro disponibilità, che hanno spalato le proprie attività. La vita della città è continuata. Il mercato, anche se a ritmi ridotti, a differenza dell'anno scorso è stato fatto. Le attività lungo l'asse commerciale sono state fatte. Quindi, mi sembra con i disagi di una nevicata di quel tipo lì, ma insomma l'abbiamo gestita al meglio delle forze e delle risorse che abbiamo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Sindaco. Prima di dare la parola al Consigliere Morrocchi, anch'io mi associo ai ringraziamenti per il servizio svolto nell'emergenza neve, soprattutto venerdì da Radio Studio 54. Prego, Consigliere Morrocchi per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Grazie Presidente. Scusate la voce, mah. Io volevo ritornare un attimino su quanto accaduto alla fine dello scorso Consiglio Comunale. Mettiamola così: innanzitutto, siccome sono una persona civile per scusarmi anche nei confronti di tutti i Consiglieri se il mio atteggiamento è stato un po' troppo energico. Devo dire che il tutto nasce da una, secondo me, da una frase che in quel momento, alla fine praticamente della dichiarazione di Batistini mi è sembrata non opportuna ed il mio primo risentimento, diciamo così, è stato verso il Presidente del Consiglio Comunale che, secondo me, non aveva tempestivamente, come dire, richiamato su quella che era sembrata una certa gravità nella dichiarazione di Batistini. Dopo di che siccome la cosa si tendeva a chiuderla lì, io mi sono recato, ma dicendolo però, si possono ascoltare e se ci sono comunque delle registrazioni, dicendo adesso vado a farmi spiegare bene che cosa voleva dire. Io poi sono andato da Batistini ed è inutile adesso stia qui a riparlare. Però poi chiaramente su alcuni organi di stampa sono apparsi i commenti, ma quelli come dire non li voglio nemmeno discutere perchè possono essere anche frutto diciamo della fantasia di un giornalista, però su uno in particolare Il Giornale della Toscana ci sono delle frasi virgolettate, che risulterebbero, e questo lo posso chiedere solo al diretto interessato, risulterebbero essere parole riportate proprio dal Consigliere Batistini.

Allora, io di queste frasi chiaramente chiedo a Batistini, siccome le frasi sono: "insultandomi e minacciandomi pesantemente volevamo mettermi le mani addosso, solo per fortuna non si è arrivati allo scontro fisico". Allora, io ho attraversato la sala del Consiglio Comunale e sono arrivato lì da Batistini e non so quali sia stata la fortuna, che nessuno mi si è frapposto davanti, se le mie reali intenzioni fossero state quelle di minacciare, cioè di arrivare allo scontro fisico questo nei fatti non si è verificato. Dopo di che ho già parlato di questo anche con Batistini, cioè io chiedo praticamente a Batistini che mi sollevi perchè qui la situazione è abbastanza generica, però il mio nome c'è, che mi sollevi dalla dichiarazione di avere avuto da parte mia delle offese e delle minacce. A fronte di questo io al limite vorrei anche, qualora questo non fosse fatto da Batistini, chiederei la testimonianza del Consigliere Bacci, che era accanto, e che mi ha sentito. Per cui, al di là della, come dire della foga, del

linguaggio che si può essere usato, però io ribadisco di non avere nè offeso e nè minacciato. Io aspetto dal Consigliere Batistini la conferma di quello che ho detto, diversamente poi agirò come coscienza mi dirà. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi. Prego, Consigliera Bartarelli per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Bartarelli (PD):

<< Grazie Presidente. Prendo solo alcuni secondi per fare una dichiarazione che la faccio al microfono perchè così rimane agli atti ed alla quale seguirà una richiesta scritta perchè, come già successo questa estate, quando impegni di lavoro mi hanno chiamato fuori, anche oggi dovrò assentarmi per un paio di ore per impegni di lavoro e quindi siccome abbiamo iniziato un po' in ritardo, non so se quando rientrerò saremo già alla fine, chiedo di non ricevere il gettone di presenza per oggi. Se può essere messo agli atti. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La ringrazio anche per la sensibilità. Sarà sicuramente così, il Segretario Generale ne sta prendendo atto. Grazie.

Prego Consigliere Giacintucci per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Le comunicazioni, che intendo fare, sono collegate anche all'intervento che fortunatamente ha deciso di fare il Sindaco in apertura perchè io credo che forse la seduta di oggi del Consiglio Comunale come è successo e succederà anche nei Comuni limitrofi, che hanno avuto gli stessi problemi, qualcuno forse come Firenze maggiore anche o minore come gli altri Comuni della Piana rispetto al nostro, iniziavano tutti ed inizieranno tutti anche a sentire anche a leggere quelle che possono essere le anticipazioni con delle scuse. Scuse che, purtroppo, in questa seduta non ho sentito, anzi che sono state ribaltate da uno sciovinamento forse di successi organizzativi di quella che era una macchina messa in piedi quasi per fronteggiare quello che viene indirettamente presentato dalle parole del Sindaco come un evento straordinario. Ogni anno siamo puntualmente di fronte ad eventi straordinari. Poteva essere straordinario l'evento dello scorso anno che, obiettivamente,

aveva colto impreparati molti, assolutamente l'evento che ha colpito la Toscana o comunque tutto il Centro Italia quest'anno non può certamente essere considerato come straordinario. Perché la nevicata di novembre, che era stata preannunciata da tutti, si possono trovare come in principio ha fatto il Sindaco Renzi, sempre però rimanendo nella prevedibilità dell'evento, giustificazioni quali ci aspettavamo dai 5 ai 10 cm di neve, ne sono arrivati 30, ma sempre a dimostrazione del fatto che l'evento era prevedibile. Non possiamo certo accettare che questo evento sia considerato come un qualcosa che non ci si aspettava e che è stato gestito con la massima efficienza. Io credo che nei ringraziamenti che il Sindaco giustamente ha fatto e nei quali mi unisco anch'io perché do atto, perché l'ho provato personalmente, ne ho avuto prova che i servizi che ha riportato, soprattutto quelli che io considero servizi straordinari nella non straordinarietà dell'evento, come ad esempio l'accompagnamento dei disabili, visto che ne ho avuto prova, sono stati realmente effettuati e questo ne va dato atto ed è anche un punto che va a favore dell'opera che ha fatto l'amministrazione, in quella che io ritengo essere una negatività complessiva. Il Sindaco però si è dimenticato di ringraziare, non ha unito a tutte le persone che ha ringraziato anche la signora pioggia, che tutti conosciamo, perché certamente se non era per la pioggia saprà benissimo il Sindaco anche l'Assessore, certo e anche l'Assessore Borgi saprà bene che se non era per la pioggia molto probabilmente il Sindaco avrebbe fatto un altro intervento oggi in Consiglio Comunale perché la situazione sarebbe stata ben diversa e lo sappiamo tutti, signor Sindaco. Quello che io mi chiedo però è...(VOCI FUORI MICROFONO)..No, no ma infatti ma siamo tutti contenti. L'Assessore sicuramente ha fatto una danza della pioggia. Comunque, tornando seri..>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, grazie. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Tornando seri, quello che però ci viene spontaneo chiedere è, visto che dopo quello che è successo l'anno scorso si parlò subito di provvedimenti da prendere qualora potessero ravvenire avvenimenti del genere, cosa è stato fatto rispetto all'anno scorso, quali strutture e quali mezzi sono giunti nel Comune di Scandicci o sono sotto la possibilità di utilizzo del Comune di Scandicci rispetto all'anno scorso, che ruolo ha svolto SAFI così come ha svolto Quadrifoglio per il Comune di Firenze nella gestione di questa emergenza? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Giacintucci, queste poi lei le potrà trasformare tranquillamente in interrogazioni a risposta scritta od orale. Ora siamo nelle comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Non pretendo certamente di avere una risposta adesso. Quali mezzi ha utilizzato quindi SAFI anche per aiutare il Comune in questa emergenza, ma soprattutto quello che mi chiedo è come è possibile dire, visto che sono rimasto bloccato, lo possono confermare anche i colleghi della Polizia Municipale dire che Scandicci non ha avuto problemi di blocco della viabilità, se non alcune eccezioni, quando è insomma constatabile sin dall'inizio della nevicata non quando c'erano 20 cm o 30 cm di neve, ma sin dall'inizio della nevicata quindi nelle seconde ore della mattinata tutta la zona intorno al Palazzo Comunale era già pressochè bloccata e si è arrivati anche...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega, la invito a concludere. Grazie. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Tanto per parlare anche della zona di confine si è arrivati anche alla chiusura del cavalcavia di Viale Nenni, operata dalla polizia municipale del Comune di Scandicci perchè è diventato impraticabile. L'Assessore potrà certamente confermarlo. Quello che sicuramente non è stato fatto è che come ogni volta non si cerca di tamponare quella che è già prevista come una emergenza, ma si cerca sempre di ricorrere ai ripari a fatto già accaduto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Giacintucci. Collega Mugnaini per le comunicazioni. Vi chiedo di cercare di stare nei cinque minuti. Grazie. Massimo concessi. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Ubbidisco. No, sul discorso della neve vorrei fare l'intervento anche io perchè ho presentato una interrogazione, pertanto ora il Sindaco avendo esposto un attimino prendo l'occasione per. Indipendentemente dal fatto dei cittadini che, francamente, mancano un attimo, alcuni cittadini mancano di educazione civica perchè quando si dice nevica almeno sulle macchine le catene bisogna metterle, almeno questo. Io credo però ci siano delle responsabilità perchè a mezzogiorno e mezzo incominciava a bruscolare, e chi è fiorentino capisce cosa vuol dire bruscolare, ho telefonato in Comune all'ufficio preposto e mi è stato detto la situazione era sotto controllo. Gli ho detto: ma il sale verrà messo nelle strade? Verrà sparso il sale subito nelle strade? Dove sono a spanderlo? Mi hanno detto: il personale è in collina.

Ora, io capisco che esiste la collina perchè c'è il collegamento con altre zone ecc, però non ci si deve dimenticare che c'è anche a valle il problema. Allora, il sale per le strade non è stato sparso perchè se a mezzogiorno e mezzo si incominciava a spanderlo, molto probabilmente la neve non attaccava e la circolazione sarebbe potuta circolare in maniera diversa. Ma, detto questo, ci sono delle grosse responsabilità al livello istituzionale: mi dite ATAF che viaggia, i mezzi pubblici bloccati perchè non hanno nè le catene e nemmeno le gomme da neve? Me lo dite come si fa? Allora, si poteva lasciare il mezzo, gente che è tornata a piedi da lavorare da Firenze, che non ha potuto prendere nemmeno il tram perchè è stato bloccato anche il tram, che fra l'altro è, tecnologia vuole, del 2009. Ora, come si fa a costruire oggetti che la prima nevicata si bloccano? Come si fa a fare dei servizi pubblici che non possono andare a giro perchè non hanno le catene? Ci sono delle responsabilità. Chi deve gestire questi servizi che si pigliano fior di soldi hanno delle responsabilità e devono pagare come hanno pagato i cittadini. Io ringrazio, lo ringrazio fra virgolette perchè ritengo che poi sia anche un dovere dell'Assessore sopperire e stare vicino ai cittadini nei momenti di difficoltà e questi erano momenti di grossa difficoltà. Pertanto era un dovere anche dell'Assessore organizzare e fare sì che i servizi funzionassero. Comunque, lo ringrazio perchè ha avuto l'attenzione, ma era il suo compito voglio dire, non è che poi. Comunque lo ringrazio, ma quello che non posso ringraziare è: come mai non è stato sparso il sale a mezzogiorno e mezzo? Come mai i servizi pubblici erano senza catene per poter viaggiare? Quando la CAP viaggiava, la SITA viaggiava. Come mai Via Pisana dopo tre giorni era ancora con la neve? Eppure Via Pisana è una strada di collegamento, non è una stradina comunale o l'interno. Voglio dire ci sono state delle manchevolezze. Ora, io mi ricordo che nell'86, quando venne 50 cm di neve e 23 gradi sotto zero, in tre giorni Scandicci era pulita. Molto probabilmente qualche cosa nell'organizzazione c'era più di oggi. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. La nevicata fu nell'85, giusto per precisazione. 1985. Prego, Consigliere Gheri. Prego, per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Grazie Presidente, buonasera. Allora, io volevo dire due cose: in questo caso non sono a difesa del Batistini, perchè Batistini quando l'ho conosciuto, onestamente mi sembrava troppo angelo, troppo buono per fare il politico, ma vedo che ultimamente invece sta tirando fuori gli attributi e questo mi fa molto piacere. Ma io vorrei non con questo attaccare Morrocchi, però non ho niente di personale, però se la scena che ha fatto Morrocchi verso il Batistini, l'avesse fatto Gheri Guido, Gheri Guido sarebbe finito su tutti i telegiornali o su tutti i giornali. Questo che poi non abbia messo le mani addosso, però delle volte non c'è bisogno di mettere le mani addosso alle persone per avere dei comportamenti minacciosi. Io onestamente, a me personalmente non mi è piaciuto e questo mi sento di dirlo e concludo.

Riguardo alla neve. Riguardo alla neve io, come ho detto in diretta in quella 24 ore non stop, come sapete quando ci sono le cose fatte bene ho l'abitudine di levarmi di dosso quello che potrebbe essere il riferimento politico e ho l'abitudine di riconoscere il lavoro. Per quanto riguarda la neve mi sento di confermare il buon lavoro fatto dall'Amministrazione Comunale soprattutto, a parte i difetti, ma nessuno è perfetto, nessuno è perfetto sicchè era prevedibile che qualche cosa avvenisse. Per quanto riguarda, a me è piaciuto moltissimo, e l'ho detto pubblicamente in diretta radio, quando i due Assessori si sono presentati, quando si dà la garanzia ai bambini di arrivare a casa questo già 80% di complimento da fare all'Amministrazione Comunale perchè era una grande preoccupazione. Per il Palazzetto dello Sport è successa una cosa anomala: noi nel corso della 24 ore, c'è stato un professore che, guarda caso, lavora in una scuola del Comune di Scandicci che andava a Pontedera era bloccato. Dall'Assessore è stato detto che era stato attrezzato il Palazzetto dello Sport per tutte le persone che avrebbero avuto bisogno con tanto di coperte e qualcosa di caldo. Questo signore, che questa mattina ci ha richiamato, potrei anche in seconda battuta proporre anche le telefonate, ha raccontato questa mattina che lui si è presentato e nessuno sapeva niente. Allora, a me sta benissimo l'Assessore Borgi, vero? Che ci siamo parlati, vero? Che te mi avevi detto che il Palazzetto era disponibile, ho fatto i complimenti. Al momento in cui lui è arrivato lì ha richiamato i due custodi non sapevano

niente. Tutto in diretta è successo questo. I due custodi non sapevano assolutamente niente, addirittura si sentiva sottofondo e poi mi sono informato che loro erano addirittura preoccupati se veramente fossero arrivate moltissime persone perchè loro avevano già affittato la mattina ad una scuola per una festa. Sicchè erano molto preoccupati. Però, faccio per dire, ora lasciamo fare che è arrivato il Professore che questa mattina ha dato nome e cognome e ha detto anche...sì, però ammettiamo che fossero arrivati 80. Però, da quello che mi ha detto il Professore che, come ripeto, questa mattina ha richiamato dando nome e cognome, ha detto che i due custodi non sapevano niente, non erano pronti alla situazione. Ora io, per carità, non voglio attribuire in questo caso, può darsi che ci siano stati magari dei tempi stretti anche perchè lì c'erano problematiche, fra virgolette, anche un po' più serie. Ecco io con questo non sono qui a fare attacchi.

Un'altra cosa. Io mi auguro che dopo l'avviso dell'anno scorso, dopo la prova di quest'anno che si sia pronti per un'altra nevicata. Come sapete si dice che forse dovrebbe rinevicare anche quest'anno e per il prossimo anno. Ecco, io mi auguro soprattutto, lo so che Assessore ti tocchi gli attributi, eh ma io...no, no la mettiamo a ridere. Io, ripeto, chi mi conosce sa che sono molto dure, ma a me quando ho sentito dire che tutti i bambini erano a casa e questo era alle sei mezzo e questo è stato fatto dall'Amministrazione Comunale, io mi sono sentito di ringraziare pubblicamente, perchè questa è la cosa più importante. Poi, purtroppo, sono venute fuori altre cose che verranno anche riportate in secondo tempo, però nessuno è perfetto. Io mi auguro veramente che la prossima volta non ci facciamo trovare impreparati, soprattutto questa mattina sono stato chiamato da diverse mamme che mi hanno detto: sì, è bello il fatto che molti andavano a lavorare e la garanzia di portare i ragazzi a scuola serviva anche per non chiamare i nonni o qualcuno rimaneva, però moltissime mi hanno chiamato, una addirittura è venuta personalmente, che davanti alle scuole siccome non sono tantissime, operiamo davanti alle scuole, leviamo il ghiaccio perchè ci sono, stamattina mi sembra davanti ad una scuola mi ha chiamato una signora che ha battuto una ronciata, una nonna. Ora, via, qualcuno dirà problemi suoi. Però, almeno davanti alle scuole, ragazzi, leviamo il ghiaccio e la neve e cerchiamo di dare la possibilità a chi porta i bambini piccoli, i nonni, ecco questa è la situazione. Soprattutto speriamo di trovare i soldi per essere pronti. Leviamoli a cose inutili. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Gheri. Prego, Consigliere Batistini per le comunicazioni.
>>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Anch'io tocco ovviamente, rispondo anche a Morrocchi e toccherò anche il tema della neve. Ringrazio Gheri Guido non tanto perchè mi ha difeso, insomma questo mi fa piacere, soprattutto per la sua radio, come diceva anche il Sindaco e penso tutta l'opposizione, la maggioranza di questo Consiglio Comunale, la Giunta ha fatto un gran servizio per i cittadini bloccati. Io troppi complimenti a questa amministrazione comunale per come ha gestito il problema, sinceramente, non me la sento di farli. Non me la sento di farli perchè lo scorso anno davanti ad un problema praticamente uguale, ricorderete tutti, io per lo meno mi sono rivisto anche le sbobinature, l'Assessore Borgi disse a precisa interrogazione che a Scandicci nevicava ogni trenta, quarant'anni in questa maniera e che di conseguenza non riteniamo prioritario munirsi di mezzi spargineve e spalasale, spaleneve e spargisale ho invertito. Quindi, siamo arrivati, oltretutto dava un po' tra virgolette la colpa alla Protezione Civile o comunque a come era stata gestita l'allerta cioè dicendo che lo scorso anno non era prevista una nevicata simile e quindi non era prevedibile. Quest'anno era prevista una nevicata. Era prevista perchè lo sapevano tutti tant'è che sul sito del Comune di Scandicci due giorni prima c'era scritto cosa fare in caso di neve. Quindi, vuol dire che tutti sapevamo. L'Assessore Baglioni in commissione disse per domani abbiamo l'allerta neve. Si sapeva che sarebbe nevicato, Assessore. Si sapeva benissimo, ed allora io mi aspetterei siccome simili nevicatae al nord Italia vengono praticamente sistemate le strade in poche ore davanti a nevicatae del genere, io mi aspetterei la stessa cosa anche a Scandicci se effettivamente avessimo avuto questi mezzi, più mezzi spargisale in azione magari da venerdì mattina, forse l'emergenza sarebbe stata più limitata perchè io conosco persone che sono rimaste comunque chiuse in casa nelle colline per due giorni, cioè sono usciti ieri mattina dalle loro case. Se questo è normale io credo di no. Credo che qualcuno le responsabilità se le debba prendere. Penso che se le debba prendere proprio l'Assessore di riferimento. Secondo me dovrebbe anche valutare l'ipotesi delle dimissioni, sinceramente, perchè si parla sempre di rottamare, rottamare anche a Firenze qualche esponente parla di rottamare tutti, e poi dopo non si rottama mai nessuno. Perchè questa è la pura verità. Cambio tema, torno alla scorsa settimana, al Consiglio Comunale della scorsa settimana. Bene, io caro...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia, un po' più di silenzio. Grazie.>>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<<...Morrocchi mi sono sentito offeso, cioè ho rilasciato anche delle dichiarazioni perchè comunque sia già il fatto di alzarsi ai propri banchi, venire con tono minaccioso dalla parte dell'opposizione, tra i banchi dell'opposizione secondo me è già per certi versi offensivo. Oltretutto, è vero non me l'ha detto queste parole il Consigliere Morrocchi, me le ha dette Porfido, però mi sono sentito dire infame. Secondo me la parola infame è una offesa, sfido chiunque a dire che non è così. Perciò, io posso dire tranquillamente che mi sono sentito offeso, l'ho detto. Me l'ha detto Porfido. Mi sono sentito dire ti faccio vedere come si fa politica, secondo me, anche quella non è cosa molto carina da dire. Perchè tutto questo non è sfociato in rissa? Probabilmente anche perchè comunque siamo personalmente non ho risposto alle offese nè verbali e nè tanto meno fisiche, non è che mi hanno toccato fisicamente, però quando si va da una persona con il dito indice alzato, praticamente a dire ti faccio vedere come si fa politica, ti faccio vedere di qua, per me comunque è offensivo per certi versi. Io nella tale confusione non so dire questo me l'ha detto Morrocchi, questo me l'ha detto Porfido. La parola infame me l'ha detta Porfido e la ripeto. Il resto l'ho sentito dire, l'ho sentito dire. Quindi, chiudo qui le comunicazioni. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Batistini. Prego Consigliere Stilo per le comunicazioni. No, no c'era Stilo prenotato, Consigliere Porfido. Poi dopo c'è lei. Prego, Consigliere Stilo. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Sia il collega Guido Gheri che il collega Giacintucci hanno bene espresso anche se con sfaccettature, episodi diverse alcune critiche sensate e concrete per quanto attiene a quanto è successo. Ho chiesto alla Presidente della Seconda Commissione che dopo questo Consiglio Comunale a seguito anche del dibattito che emergerà che la commissione affronti in una seduta questo tipo di problema. E' scontato da parte di tutti noi, maggioranza ed opposizione, la gratitudine verso quei 60 coraggiosi perchè mi si dice fossero una sessantina quindi, un operaio o giù di lì quasi ogni mille abitante di questo Comune, hanno fatto quello che hanno potuto ecc. Ma qui bisogna interrogarsi:

ma questo piano neve c'è? Funziona? Non funziona? E' necessario inventarsi qualcosa di nuovo? Io penso di sì e su questo bisognerà anche lavorare al livello di proposta per gli interventi di prima necessità perchè ci sono aspetti che nessuno ha detto, ha accennato, forse ero disattento non li ho sentiti, ma immaginate voi cosa succede nella mente di persone anziane, che stanno sole, che vedono questa montagna di neve che si preoccupano non avranno pane, acqua non si sa per quanto, uno, due tre giorni. Per questo è successo. Perchè noi i negozi quei pochi che sono rimasti di quartiere, quei pochi di quartiere, la Coop di Vingone alla dieci e non c'era più pane, non c'era più un chilo di pane. Quindi, bisognava che chi c'era stato prima andava e non lo trovava, che ritornasse quando e se avrebbero fatto rifornimento successivo. Quindi, immaginate voi le preoccupazioni e l'ansia di queste persone che purtroppo sono sole ed hanno questa necessità. Allora, cos'è che voglio dire? Guido diceva è già due volte, stava per dire non c'è più (parola non comprensibile) poi ha corretto il tiro, ma questo nel senso anche delle sue affermazioni. Lasciamo stare il vitello grasso da imolare a Giove, come facevano gli antichi greci non ce n'è bisogno, però dico io che bisogna necessariamente spiegare soluzioni, che vedano l'Amministrazione Comunale erogare quanto meno i mezzi, le carriole, le pale, il sale. Poi le persone di buona volontà tra i cittadini che vanno a mettere il sale, che prendono il cellulare, chi ci può organizzare non si trovano perchè questa è una città anche generosa e disponibile perchè abbiamo i cittadini generosi e disponibili. Per cui bisognerà inventarsi un qualcosa che consenta di fare un primo intervento, di fare questa benedetta viottolina che dal condominio porti quanto meno alla bottega perchè una persona anziana scivola, si rompe una gamba, è preoccupata, non esce. Quindi, in questo senso bisognerà anche noi stimolare una coscienza civica al che si possa veramente affrontare questi primi problemi come prima emergenza.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Stilo. Prego, Consigliere Porfido. Prego. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Io voglio dire solo due cose perchè sono abituato ormai da anni a fare una politica, non la faccio con le raccomandazioni, non la faccio con i ricatti, non la faccio con la carta bollata. Volevo solamente dire dato che c'erano tantissimi presenti, c'eravamo tutti, sul giornale è apparso che io insieme a Morrocchi siamo andati di là. Io di qua non mi sono mosso ci sono andato quando il

Presidente ha sciolto il Consiglio Comunale. Mi sono accodato al Morrocchi e a tutti gli altri colleghi. Lo so che era facile, era facile per Batistini dire che c'era anche Porfido. Ve l'ho detto, io la politica non la voglio fare con la carta bollata perchè credo di essere un galantuomo e i galantuomi si considerano così. Capisco il momento di particolare delicatezza e capisco tutto, però quello che non capisco sono le bugie, sono le...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia, un po' più di silenzio. Grazie.>>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Vorrei che quello che è apparso sul giornale, ecco questo mi è dispiaciuto come adesso nelle giustificazioni, forse perchè Morrocchi si è mostrato molto duro, molto probabilmente ma a me non sembra di avere detto infame, non è un vocabolo che in genere uso qualora l'avessi detto e gli chiedo scusa. Però non è mia abitudine. C'era un momento di concitazione generale a cui ho partecipato, ecco è tutto lì. Volevo dire questo. Volevo comunque ringraziare fra le altre cose l'amministrazione comunale per il problema della neve, questo sì. Credo che il rispetto all'anno scorso è stato fatto molto, ma molto meglio. Credo che con le attrezzature che abbiamo, abbiamo fatto anche troppo bisogna essere sinceri noi non siamo attrezzati e poi anche i cittadini hanno creato ingorghi che chiaramente, se avessero usato le catene se non si fossero messi in viaggio, avrebbero potuto benissimo fare diversamente. Ecco, io volevo dire solamente questo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Porfido. Un attimo, Consigliere Morrocchi, perchè c'è l'Assessore Giorgi che viene da una riunione e deve dare una comunicazione importante su ISI. Poi, eventualmente dopo. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< L'Assessore mi dà la parola. Non rientro più nel merito di quanto mi riguarda. Sapete tutti il lavoro che faccio e ho grosso modo venerdì dovuto gestire una ventina di persone più tutte le consegne che diciamo avevo, che stavo aspettando per lavoro. Allora io, onestamente, il fare il paragone, Beppe Stilo mi farebbe piacere se tu mi ascolti..>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Cortesemente, colleghi, facciamo silenzio. Cortesemente! Prosegua. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Cortesemente, Beppe. Fare il riferimento all'anno scorso per quest'anno c'è una piccola differenza, ma che è fondamentale. L'anno scorso l'autostrada praticamente fu bloccata, fra virgolette, a Calenzano per impedire che quello è successo lo stesso il blocco a Ronco Bilaccio. Quest'anno, diversamente, è stata bloccata a Firenze Sud. Alcuni dei colleghi e ragazzi che lavorano con me sono dovuti uscire, di ritorno dal Valdarno, sono dovuti uscire addirittura a Firenze sud e sono stati buttati tutti sulla viabilità ordinaria. Questo è un elemento che ha cambiato l'ordine delle cose perchè a quel punto è successo è vero autobus, cioè l'ATAF, la tramvia hanno avuto tutti una serie di problemi, però è anche vero che così come è successo in autostrada anche sulle strade normali, le vie di percorrenza anche dell'ATAF erano, cioè a dire non esistevano più, non esistevano più le corsie preferenziali. Cioè, ripeto, è stata una differenza fondamentale il fatto di buttare tutto il traffico proveniente dall'autostrada di chi era senza catene e buttarlo tutto fuori a Firenze Sud è stato fondamentale nel caos che poi si è creato. Ora, io non sto a dire se tutto abbia funzionato, sicuramente qualcosa non ha funzionato. Questi eventi per noi sono sempre una eccezionalità. Però, onestamente, devo dire che chi intende, come dire, fare un ragionamento di critica generale sempre incolpando qualcun altro, dovrebbe per primo cominciare a fare un ragionamento di coscienza. Dopo una settimana di avvertimenti, io mi ci sono trovato a Vingone insieme ai vigili, a Vingone lì all'Anastasia insieme ai vigili nelle ore precedenti, a trovare che oltre il 50% degli automobilisti non avevano nè gomme da neve e nè catene. Ora, io dico è evidente il problema per cui nasce principalmente un po' da noi stessi perchè non porsi nelle condizioni di poter affrontare qualcosa di cui si sta parlando già da diversi giorni, questo è un limite, ma un limite personale nostro. Per cui, forse, forse per il futuro dovremo cominciare non solo ad attrezzarsi meglio, non solo ad utilizzare i mezzi di comunicazione, come abbiamo fatto quest'anno, ma preventivi. E forse chiedere ai cittadini con qualche mese di anticipo di dotarsi di quel minimo di sicurezza per i periodi invernali. Forse ricordare questo più di una volta impedirebbe certi blocchi che poi siamo costretti a subire tutti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi. Prego, Assessore Giorgi per le comunicazioni. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Sì, grazie Presidente. Per informare il Consiglio come di consueto ormai, spero per le ultime volte, della situazione di Italia Solare Industria e dell'incontro a cui ho partecipato ieri sera a Roma presso il Ministero dello Sviluppo economico alla presenza del Dottor Castano funzionario del Ministero dello Sviluppo economico. In quella sede avete letto naturalmente tutti dalla stampa è stato condiviso anche dalla vecchia proprietà i contenuti di quello che sarà l'accordo, diciamo così, del passaggio di controllo di Italia Solare Industria la nuova cordata e quindi di fatto quello che può costituire una nuova ripartenza della produzione dello stabilimento. L'accordo consiste nell'affitto di ramo d'azienda contestualmente alla presentazione da parte di Italia Solare Industrie di una procedura di concordato preventivo, fino ad una durata massima di 24 mesi l'affitto, con l'obbligo da parte della nuova cordata di acquisto del ramo di azienda nel momento in cui sarà accettato e registrato il concordato preventivo di Italia Solare Industrie. Questo affitto sarà a titolo oneroso così come ovviamente l'acquisto. E' stato concordato il passaggio alla nuova società del capannone, nella sua interezza, quindi sarà interamente destinato alla produzione della nuova società e non sarà in parte utilizzato dalla precedente proprietà, come ad un certo punto della discussione della trattativa sembrava profilarsi ed è stato raggiunto naturalmente il consenso sul passaggio totale dei lavoratori alla nuova società. Questo punto, comunque, sarà approfondito e l'accordo sindacale necessario nella procedura di affitto e successivamente acquisto del ramo di azienda, che prevede per legge l'accordo sindacale, sarà definita una riunione in Regione il 27 di dicembre. Una volta definito l'accordo, i contenuti dell'accordo adesso dovrà essere formalizzato nei vari Consigli di Amministrazione per quanto riguarda le società acquirenti e dovrà essere anche formalizzato nell'assemblea degli azionisti di Italia Solare Industrie, che è stata convocata ieri per il 30 di dicembre. Quindi, il 30 di dicembre l'assemblea degli azionisti, dove ricordiamo per il 90% della proprietà è di S.G. Green Power, dovrà deliberare l'accordo diciamo definito al Ministero. A quel punto sarà possibile materialmente firmare il contratto e quindi la nuova società sarà operativa.

Quindi, senz'altro ieri è stato fatto un passo avanti molto significativo perchè chiaramente si è definito i contenuti dell'accordo. Ovviamente non possiamo, non dobbiamo anche come istituzioni, lavoratori ovviamente, ma nemmeno

come istituzioni abbassare in alcun modo la guardia perchè, come succede nel calcio mercato poi il ragionamento si conclude quando c'è le firme sotto i contratti, ancora le firme nei contratti non ci sono e quindi dobbiamo mantenere un atteggiamento vigile, anche se ovviamente più positivo rispetto a quello anche solo di ieri l'altro, però speriamo naturalmente tutti che questo passaggio consenta di poter augurare ai lavoratori di ISI un felice Natale, un buon Natale ed un felice anno nuovo. Ecco, credo che le premesse ci possono essere, ma ecco dobbiamo continuare ad avere un atteggiamento molto cauto, ottimismo, cauto e grande attenzione soprattutto in questi che sono i giorni decisivi della trattativa. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Giorgi. Collega Mugnaini, un attimo. No, no volevo informare il Consiglio se vi ricordate nel Consiglio del 14 in merito al fatto che oggi è l'ultimo Consiglio prima delle festività natalizie, come di consuetudine al termine del Consiglio è uso scambiarsi gli auguri anche fra i Consiglieri con un piccolo brindisi, avevo riferito che il momento impone anche sobrietà nei comportamenti e ritenevo quindi utile, vi informai che si fosse protratto il blocco diciamo, il presidio dinnanzi all'azienda dei lavoratori ISI, sarebbe stato invece auspicabile che il Consiglio Comunale o una sua rappresentanza al termine dei lavori andasse alla ISI dai lavoratori per brindare per le auguri delle festività natalizie insieme ai lavoratori impegnati nel presidio in questa difficile vertenza. Alla luce anche delle comunicazioni avute, dell'incontro di ieri e delle comunicazioni fatte adesso dall'Assessore Giorgi, mi è giunto anche un messaggio da parte di una rappresentanza dei lavoratori di ISI e mi hanno comunicato che il presidio alla luce appunto di questa evoluzione, che sembra positiva della vicenda, non sarà più mantenuto 24 ore su 24, ma nella notte come dire non sarà fatto appunto il presidio e mi hanno informato che alla fine dei nostri lavori una rappresentanza dei lavoratori ISI viene molto volentieri qui in Consiglio Comunale e partecipa diciamo agli auguri, allo scambio diciamo di auguri tra i Consiglieri insieme appunto ad una rappresentanza dei lavoratori ISI. Quindi, questo l'ho saputo e quindi ve ne do immediatamente comunicazione. Come rettifico in merito alla comunicazione relativa alla mostra sulla Satira ai Tempi dell'Unità d'Italia alla Biblioteca Don Martini, che la mostra si protrarrà fino al 15 di gennaio. Erroneamente avevo dato indicazioni fino al 10. Invece la mostra si protrarrà fino al 15 di gennaio prossimo. Prego, Consigliere Mugnaini per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Intanto, vedo che la cosa incomincia a prendere corpo, no? Come si suol dire. Intanto, diciamo che dei tre industriali, che entrano in questa azienda, uno si conosce è il Basilichi, l'altro Angelantoni, ho telefonato per sapere e chiedere informazioni mi risulta che sia una persona che non abbia delocalizzato le sue aziende, ma anzi produce tutto a Perugia, in Provincia di Perugia ed è una buona azienda. Il problema è che fa refrigerazioni lui. Non ha molto dimestichezza sul fotovoltaico. Sicchè, quello che mi lascia più perplessa è l'altro partner, il Gattonaro. Gattorno. Mi sembrava di essere stata troppo brava a dirli. Di questi tre sto migliorando però, eh.

Il Gattorno. Effettivamente questa è una figura che giocava a calcio, faceva il magazziniere, poi è diventato un, ha creato una azienda di logistica...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliera, però siamo nelle comunicazioni, non si apre un dibattito su questo. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Sì. No, no volevo dire soltanto, sì scusa, un attimino tutto però ecco chiederei all'Assessore se appena c'è un piano industriale se lo facesse avere per capire un attimino meglio quali sono i punti da guardare ecc, perchè senza piano industriale le altre rimangono chiacchiere. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ma questo assolutamente e penso che tutto il Consiglio debba dare atto all'Assessore Giorgi o al Presidente di avere comunque sempre chiesto all'Assessore di relazionare in Conferenza dei Capigruppo, od in ogni Consiglio Comunale nelle comunicazioni alla apertura. Quindi, da questo punto di vista sono certo che l'Assessore raccoglierà questa richiesta della Consigliera Mugnaini. Prego, Consigliere Martini per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, grazie. Io mi rivolgo a lei, signor Presidente, in questa comunicazione e lo faccio informando tutti i Consiglieri di una interrogazione a risposta orale che il mio gruppo ha presentato il giorno dopo la chiusura dell'ordine del giorno e quindi faccio già questa premessa.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Il 15? Il 15. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< In merito alla nuova struttura di Via Vivaldi che ospita la ASL e che ospiterà anche la R.S.A speriamo quanto prima e in cui chiedevamo delucidazioni circa il rilascio di tutta la documentazione relativa alla agibilità. Ora, è vero che noi abbiamo messo per iscritto in una comunicazione mandata al Presidente i tempi erano scaduti, però vista l'importanza dell'argomento credo che sia premura di tutto il Consiglio avere queste delucidazioni e chiedevamo che venisse comunque inserita all'ordine del giorno del Consiglio odierno. In commissione capigruppo mi risulta che il tema non sia stato trattato, ora al di là delle polemiche che lasciano il tempo che trovano, io rinnovo ulteriormente la richiesta, vista l'importanza della cosa, che nella giornata odierna, nel Consiglio odierno il Sindaco, l'Assessore vogliano darci chiarimenti circa questo fatto, insomma, visto che la struttura è aperta ai cittadini da dieci giorni e che giovedì, quindi domani l'altro ci sarà l'inaugurazione ufficiale dell'intera struttura.

Poi faccio cambio di argomento facendo più che altro un promemoria all'Assessore Fallani, che al momento non vedo comunque sarà nei pressi, il quale si era impegnato nel corso dell'ultima Commissione di Garanzia e Controllo a relazionare il Consiglio circa la vicenda del dopo di noi, che abbiamo più volte trattato nell'ultima Garanzia e Controllo, ma anche in quarta commissione. Quindi, so che l'Assessore ha avuto un incontro con l'Associazione del C.U.I e quindi visto il suo impegno gli chiedevo di relazionare tutti sull'evolversi della vicenda. Grazie.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Martini. Le posso confermare in merito alla interrogazione a risposta orale, che sarà certamente iscritta nel prossimo ordine dei lavori del prossimo Consiglio Comunale dell'anno nuovo.

Allora, se non ci sono altri interventi per le comunicazioni si prosegue con i lavori del Consiglio. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale della Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 30.12.2010 e n. 260 del 7.12.2010 aventi ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Al punto n. 3 do comunicazione al Consiglio Comunale che per quanto disposto dall'art. 166 del Decreto Legislativo 267 del 2000 e visto il comma 2 dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale ha approvato in data 30 novembre 2010 la delibera 251 e in data 7 dicembre 2010 la delibera n. 260 avente ad oggetto: bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 per un prelevamento dal Fondo di Riserva. Questo tanto è dovuto al Consiglio per obblighi di legge. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Parla il Presidente Merlotti:

<< A questo punto i lavori proseguono con il Punto n. 4 - Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale. Nella Conferenza dei capigruppo di ieri su questo non era stata fatta nessuna, come dire, candidatura o espresso nessun nominativo e quindi do per scontato che non ci sia un accordo su un nominativo per eleggere oggi il Vice Presidente del Consiglio Comunale. Conseguentemente, se nulla osta, si passa allora al Punto n. 5. Sì, mi scusi Segretario, mi scusi Segretario. La delibera al Punto n. 4. in assenza di candidature, viene rinviata al prossimo Consiglio Comunale. >>

- RINVIATA -

Argomento N. 5

OGGETTO: Revoca deliberazione Consiglio Comunale n. 80 del 7 luglio 2009 Commissioni Consiliari Permanenti composizione numerica. Elezione e nomina dei membri.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si procede quindi con il Punto n. 5 che tratta la revoca della deliberazione del Consiglio Comunale, la n. 80 del luglio 2009, quella che istituì le quattro commissioni consiliari permanenti e conseguentemente una nuova delibera che prenda atto, che partendo prendendo atto della nascita di un nuovo gruppo, del Gruppo Misto per la fuoriuscita di due Consiglieri Comunali dal gruppo della PDL, in ottemperanza a quanto disposto dal nostro Regolamento, dall'art. 15, preveda la presenza dei Consiglieri del Gruppo Misto in tutte le commissioni consiliari permanenti.

Su questo io do lettura della mia lettera del 7 dicembre u.s., nella quale indicavo al Segretario Generale una proposta di delibera, che prevedesse la soluzione della questione che ho poc'anzi citato. Ed è sulla base di questa mia proposta che compete al Presidente del Consiglio Comunale che il Segretario poi ha scritto la delibera che poi tutti voi avete avuto nella giornata di giovedì e che abbiamo discusso in conferenza dei capigruppo ieri pomeriggio.

Egregio Segretario,

con la presente la informo della mia decisione di come procedere in merito alla questione riguardante il nuovo assetto delle commissioni consiliari permanenti alla luce degli incontri formali ed informali da me avuti negli ultimi due mesi.

Visto che la ricerca di un accordo politico fra le parti non ha prodotto un risultato positivo, mi vedo costretto a proporre di portare in Consiglio una proposta di delibera che, tenendo conto delle indicazioni da me ricevute in una delle ultime conferenze dei capigruppo, non aumenti i membri delle stesse e mantenga il rapporto tra maggioranza ed opposizione così come è in Consiglio Comunale.

Quindi, le indicazioni che le propongo sono di portare tutte e quattro le commissioni permanenti ad undici componenti, di cui 6 di maggioranza e 5 di opposizione. Ciò facendo l'interpretazione dell'art. 15, comma 3, del nostro Regolamento riguardo al criterio proporzionale di tenere di conto della composizione dei membri delle commissioni, è riferito al rapporto da mantenere tra maggioranza ed opposizione, così come è in Consiglio Comunale. Ritengo inoltre che in questa fase in cui alla politica si richiede sobrietà ed efficienza ridurre di due unità il numero complessivo dei

componenti le nostre commissioni sia un atto di rilevanza politica che non potrà non essere apprezzato anche dall'opinione pubblica. La invito, pertanto, ad elaborare una proposta di deliberazione che tenga conto dei principi sopra esposti.

Ringraziandola anticipatamente per la sua preziosa collaborazione, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Fausto Merlotti

E' chiaro, colleghi, che questa mia lettera che era doverosa ed obbligo da parte mia nei confronti del Segretario Generale, che poi tecnicamente ha tradotto queste indicazioni in una delibera, nasce non da una precisa volontà, perchè una mattina mi sono alzato decidendo di mia sponta quanto fossero e quali componenti dovessero essere presenti all'interno delle Commissioni Consiliari, ma come scrivo poi appunto nella missiva al Segretario Generale, io mi sono attenuto alle indicazioni avute quasi all'unanimità con il voto contrario del capogruppo della PDL Batistini in una conferenza dei capigruppo di un mesetto fa, e cioè tutti i capigruppo, eccezione fatta per il capogruppo Batistini, indicavano quale possibile soluzione quella che comunque non prevedesse che il numero dei componenti delle commissioni aumentassero rispetto alla situazione attuale ed al tempo stesso venisse in ogni caso mantenuto il rapporto, così com'è in Consiglio Comunale e così come hanno determinato gli elettori tra maggioranza ed opposizione. Conseguentemente, nonostante altri colloqui, avuti con i gruppi consiliari, sia di maggioranza che di opposizione, non essendomi venuto altra indicazione dai capigruppo e anche dalle forze politiche, ho determinato che non ci fosse altra soluzione se non quella in obbligo da parte mia di garantire il rispetto del Regolamento, che prevede che ogni gruppo consiliare presente in Consiglio Comunale sia rappresentato nelle commissioni consiliari permanenti, e conseguentemente permettere al Gruppo Misto, ai Consiglieri del Gruppo Misto di essere presenti in tutte le commissioni mi sono, come dire, visto costretto ad indicare, a dare questa indicazione al Segretario Generale, il quale chiaramente ha scritto la delibera seguendo queste indicazioni anche perchè dal punto di vista tecnico non ha ritenuto la proposta, che mi è venuta anche dai gruppi consiliari e che io ho tradotto per il Segretario Generale che avesse questa appunto proposta delle questioni di illegittimità. Altrimenti o non l'avrebbe scritta o l'avrebbe scritta ma non dandogli il parere di regolarità tecnica. Questo, colleghi, non è accaduto. Conseguentemente oggi abbiamo in Consiglio Comunale questa proposta di deliberazione inerente il nuovo assetto delle commissioni consiliari

permanenti, che determinano il rispetto assoluto del nostro regolamento per la rappresentanza di tutti i gruppi consiliari all'interno delle commissioni consiliari permanenti. Al tempo stesso abbiamo la diminuzione di due membri in seno alle commissioni, che vanno in capo al maggior partito presente in questo Consiglio Comunale, cioè al Partito Democratico, che nella prima e nella seconda commissione da cinque componenti passa a quattro componenti. Quindi, dopo la discussione, se non emergono altre novità procederemo con l'elezione dei nuovi componenti le commissioni consiliari permanenti, così come indicato in delibera e di fatto andremo, dopo la nomina del componente del Gruppo del Partito Democratico e la nomina del componente del gruppo della PDL e del Gruppo Misto, andremo ad eleggere i tre consiglieri comunali mancanti per raggiungere il numero di 11, che per effetto del ragionamento che citavo prima di mantenere il rapporto tra maggioranza ed opposizione anche nelle commissioni consiliari permanenti, spettano alla maggioranza. Nella fattispecie essendo il Consigliere Pieraccioli per l'IDV, ed essendo il Consigliere Porfido per PS presenti in tutte le commissioni consiliari permanenti, ed essendo gruppi monocellulari, viene da sé che i tre Consiglieri Comunali mancanti sono di spettanza del Partito Democratico, che a questo punto porta a sei il numero dei componenti della maggioranza all'interno delle Commissioni Consiliari Permanenti. Questi tre nominativi andranno eletti e andranno eletti a scrutinio segreto con una scheda per ognuna delle quattro commissioni dove verranno riportati dai Consiglieri Comunali i tre nominativi e poi verrà fatto l'appello per chiamata e dopo di che verrà fatto lo scrutinio e così avremo il nuovo quadro delle commissioni consiliari permanenti. Ripeto, questo alla fine del dibattito se non emergono fatti nuovi. Grazie.
Prego, Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Beh, questa delibera io non nego l'abbiamo già detto più volte è quattro mesi che si discute praticamente di queste commissioni. Come gruppo abbiamo più volte ribadito il concetto che anche il nostro Regolamento ha e che per certi versi riprende sicuramente il TUEL, l'articolo 38, comma 6, del TUEL che prevede il rispetto della proporzionalità all'interno delle commissioni, proporzionalità che praticamente viene al livello regolamentare, al livello di sentenze più volte ribadito che il concetto di proporzionalità intende una rappresentanza equa di tutti i gruppi che vengono rispecchiati in pratica i valori e le forze politiche presenti all'interno del Consiglio Comunale. Quindi, è del tutto evidente che un gruppo che in questo momento, come il Popolo della Libertà, è di cinque membri non può avere in commissione gli stessi membri

che ha un gruppo monocellulare. Cioè è un discorso di legge, è un discorso di dignità politica, è un discorso che anche molti della maggioranza parlando così a quattr'occhi in maniera informale hanno detto: sì, effettivamente è vero, cioè nel senso c'è un problema dal punto di vista di rappresentanza. Ora, io non sto a rifarvi nuovamente il calcolo matematico che prevede praticamente nelle commissioni anche stabilito la commissione di 11 il nostro Regolamento prevede che tutti i gruppi debbano avere un membro nelle commissioni. Siamo otto gruppi in questo momento, togliamo otto membri nelle commissioni di 11, rimangono tre posti che teoricamente dovrebbero andare sul criterio proporzionale, a nostro avviso due in forza al PD ed uno al PDL. Di conseguenza, nelle commissioni penserete verrebbe ribaltato il concetto maggioranza opposizione, però in tutte le sentenze, anche stamani mattina gliela ho fatta avere una al Segretario Comunale, i vari TAR indicano come via percorribile quella di mettere un voto ponderato, perchè ovviamente noi condividiamo il concetto che il voto del PD non possa valere come il nostro, ma deve valere di più, però è anche vero che il voto di tutti gli altri gruppi monocellulari e debba valere meno del nostro. Mi sembra veramente banale come cosa, però poi in realtà se andiamo a vedere la delibera, che quest'oggi dovremo andare a votare, non ritroviamo questo concetto perchè ci viene detto tutte le commissioni sono di 11 membri, al PDL gliene tocca una, e di conseguenza il PDL dovrà, se viene votata questa delibera, dovrà fare ricorso al TAR. Noi inviteremo a pensarci prima di votare questa delibera ed inviteremo a sospendere la delibera sulle commissioni, a patto che si faccia un discorso veramente serio, si può fare ora, se il Presidente è d'accordo per trovarsi nei capigruppo, si può fare tra qualche giorno se viene sospesa la delibera, ma dico questo perchè da parte nostra c'è la volontà più volte ribadita di lasciare anche qualche posto in commissione. Noi abbiamo sempre detto, e lo ripeto ora a verbale con i microfoni, che davanti ad un regolamento che, secondo noi, avremo diritto ad avere dieci posti nelle cinque commissioni, prendiamo quelle permanenti, otto posti nelle commissioni permanenti, noi facciamo un discorso più ampio, includiamo anche la Commissione di Garanzia e Controllo, bene cinque per due dovrebbero essere dieci membri per quanto riguarda la quota PDL. Bene, noi siamo disponibili a rinunciare a due membri, visto e considerato che veniamo incontro anche per certi versi a delle esigenze emerse in conferenza capigruppo di non aumentare i membri delle commissioni. Abbiamo detto purchè però si abbiano i due posti in prima commissione, in seconda commissione e in garanzia e controllo, che secondo noi, non per svilire le altre commissioni, però riteniamo che siano quelle un po' più importanti o per lo meno la storia ci insegna che sono quelle dove passano più delibere. Quindi, sicuramente, è più facile seguire queste delibere con la

rappresentanza equa ribadendo il concetto che possiamo lasciare un posto in terza commissione, un posto in quarta commissione nelle commissioni inferiori diciamo, c'è la pari opportunità. Se c'è la volontà, mi riferisco al Presidente del Consiglio, di risentire nuovamente in capigruppo le esigenze e la volontà dei vari gruppi consiliari, magari sospendere anche questa delibera e questa è la nostra proposta. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Batistini. Prego, Consigliere Giacintucci.>>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Intervengo perchè quello che abbiamo dovuto per forza constatare, anche dall'inizio del Consiglio Comunale, credo che sia un atteggiamento che comunque non rappresenta al meglio la politica con la "P" maiuscola. Perchè mi sembra che quella che doveva essere una discussione già ampiamente sorpassata nelle stanze chiuse, e qui lo dico, nelle stanze chiuse della politica, è invece diventato qualcosa che sembra quasi naturale, che sembra faccia parte della normale dialettica che deve essere presente all'interno di un Consiglio Comunale e che io invece credo assolutamente non appartenga a quest'aula. Per questo, chiedo al Presidente che la delibera naturalmente vada in votazione senza che ci sia nuovamente la possibilità di un nuovo carteggio sulla base di chissà quale nuova emersa necessità, politica di qualcuno, rispettando quelle che sono naturalmente le decisioni che ogni gruppo consiliare si appresterà a prendere, naturalmente votando questo atto, ma soprattutto senza permettere che l'attività del Consiglio Comunale, da una parte e dall'altra, perchè il capogruppo Batistini può avere certamente tutti i presupposti per far sì che rivendichi il ruolo politico che può spettare al PDL, ma sia da una parte che dall'altra, e mi ci metto naturalmente di mezzo anch'io come Gruppo Misto di Futuro e Libertà, non deve essere assolutamente permesso che l'attività consiliare, come dicevo, possa essere sottoposta in principio, visto che si riparte ex novo su quello che può essere un nuovo percorso politico, almeno all'interno degli equilibri delle forze politiche che compongono questo Consiglio, possa essere sottoposta a pretese, a bizze politiche, a necessità emerse all'ultimo secondo che niente hanno a che vedere con l'attività politica, quotidiana che il Consiglio Comunale deve affrontare. Quindi, chiedo che non venga assolutamente ripresa in discussione all'interno della Conferenza Capigruppo e che vada avanti secondo il percorso che è già stato stabilito. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Giacintucci. Prego, Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Voglio essere chiara come sono sempre stata. Io non parteciperò a questa votazione, ma per una questione molto semplice: la politica deve essere chiara. Allora, se c'è stato degli accordi dopo le elezioni tra Marcheschi e l'Amministrazione Comunale dove, perchè che il PDL fosse sottovalutato si sapeva nelle commissioni perchè il numero dei rappresentanti praticamente erano in due, è chiaro che era sottovalutato, ma molto probabilmente c'è stato degli accordi tra l'Amministrazione ed il Marcheschi, PDL, a suo tempo perchè venisse sottovalutato il numero delle commissioni. In cambio di cosa? Non lo so. Però, immagino che qualcosa deve essere successo di questo tipo.

Poi furono cambiate...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Mi scusi, collega, eventualmente tra i gruppi consiliari e le forze politiche, al limite con il Presidente del Consiglio. Cioè l'amministrazione e la Giunta con le commissioni consiliari...>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Non lo so, al livello di amministrazione molto probabilmente al livello di capigruppo, può darsi. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no è una precisazione importante. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, non ne so nulla con me stessa, perchè a me non mi hanno detto niente, pertanto mi tiro fuori da questo discorso. Però...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ma nemmeno a me. Però, certamente non al Sindaco o alla Giunta, ecco perchè non ha competenza sulle commissioni. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<<...se io faccio un momentino di mente locale, ma se io faccio un po' mente locale, mi domando che fosse sottostimato veniva agli occhi a tutti, voglio dire erano sette, otto componenti, otto componenti avevano solo due rappresentanti in commissione. Che era sottostimato questo era sotto gli occhi di tutti. Il perchè era sottostimato qualche cosa avrà spinto perchè sennò non si vede ora la battaglia di ora per averlo soprastimato ora. Voglio dire qualcosa c'è stato. Ecco che a me sorge che ci fosse degli accordi di uffici, di palazzi, di politica, che portasse a far sì che la commissione venisse composta da due elementi PDL e basta e fino a lì è stato tutto chiaro. Ora, è successo che invece due componenti del PDL si è sciolto, è andato a fare il Gruppo Misto. Pertanto, è chiaro che il numero non poteva più essere quello precedentemente perchè due ce l'avevano prima, una parte di loro va via, è chiaro che non potevano più essere due. Ed io parlando ho detto è sempre sotto stimato anche uno, perchè se mi guardo dico io monocellulare ne ho uno, mi sembra normale parlando da profana, che ce ne avessero due loro. Però questo non vuol dire molto probabilmente, e mi rifaccio a quello che dicevo prima, c'era degli accordi precedenti. Allora, visto se c'era degli accordi precedenti hanno sbagliato molto probabilmente i loro calcoli. Visto che ora non sono più nelle condizioni, questa è una diatriba che si è aperta tra loro, i finiani, io li chiamo finiani perchè qui non mi sembra, i finiani e molto probabilmente con la maggioranza. Pertanto, io da questa diatriba non ci voglio entrare. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. Prego, Consigliere Sodi.>>

Parla il Consigliere Sodi (UDC):

<< Sì, grazie. Io, come accennava la Consigliera Mugnaini, non entro nella questione sottostimati, non sottostimati penso siano abbastanza numerosi per difendersi da soli. Dico soltanto che prendiamo atto che sono falliti accordi, come anche sempre accennava la Consigliera Mugnaini, accordo di tipo politico, ma comunque accordi che c'erano stati e che sono falliti con il susseguirsi di eventi degli ultimi mesi. Io credo al Presidente, come ha fatto il

Consigliere Giacintucci, che questa delibera sia discussa, che anche maggioranza ed opposizione discutano nel luogo deputato per discutere, che è questo. Forse, magari, è troppo ingessato per i nostri gusti, ma questo è il luogo deputato. Mi sembra che sia finito il tempo delle discussioni informali. A questo punto quello che avevamo da discutere lo abbiamo discusso informalmente. A questo punto rendiamo ufficiale e chiudiamo questa storia. Mi sembra che sia veramente una, questa sia una brutta scena che diamo alla città, sempre ci rifacciamo ai nostri cittadini. Ecco, pensiamo un attimino a quello che stiamo facendo. Se questa è politica, ecco, mi sembra che dobbiamo ritornare un attimo alla realtà. Quindi, io chiedo Presidente che questa delibera sia discussa, se la maggioranza ha il piacere di discuterla e di votarla. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Sodi. Prego, Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Questa vicenda, come tutte le vicende politiche, ma direi non soltanto politiche, tutte le vicende dove ci sono tensioni, dove ci sono pensieri contrapposti, tutte le vicende che insomma pongono situazioni di disagio, è una vicenda che va affrontata e conclusa nelle sedi istituzionali. Nessuno però può negare che di fronte a quello che è successo nel Centro Destra riguardo alla scissione che si è provocata in un gruppo Consiliare, e che ha causato ovviamente tensioni tra i due gruppi, non poteva essere completamente ignorata dagli altri gruppi. Questa è una regola non politica, questa è una regola di buon senso. Io sgombro subito il campo dicendo che il Partito Democratico non ha fatto nessun accordo con nessun altro, ha semplicemente dialogato per verificare per il buon andamento del Consiglio Comunale e della nostra amministrazione e di noi tutti se parlando separatamente con le varie componenti che si trovano (parola non comprensibile) in questa vicenda c'erano le possibilità di giungere tra l'altro ad un accordo. In questa vicenda ci sono stati dei colloqui, di questo io ho riferito ieri pubblicamente e dettagliatamente e a lungo nella capigruppo, quindi non sono colloqui segreti rimasti nel segreto delle stanze. Abbiamo portato nella capigruppo la conclusione di questi colloqui e abbiamo verificato ieri pomeriggio che, nonostante tutti gli sforzi per poter arrivare ad una soluzione condivisa, ma non condivisa tra un gruppo e un altro, condivisa da tutti o quasi, possibilmente all'unanimità. Questo era l'obiettivo. Ieri, fino a ieri alla riunione della

capigruppo questo accordo tra coloro che si trovavano in dissenso non è stato raggiunto. Io ho sentito l'intervento del Consigliere Batistini, mi è sembrato molto simile a quello di ieri nella capigruppo. Se non c'è una dichiarazione precisa da parte del Consigliere Batistini con una proposta dettagliata, che sia diversa dalle solite parole generiche del dire che cosa vuole il PDL e quindi l'appello che tutti ci pensino e che si trovino loro d'accordo, quando invece la situazione è diversa. Se il Consigliere Batistini ha preso per primo la parola, aveva da dire una parola nuova, doveva dire con chiarezza che ha una nuova proposta dettagliata, precisa da presentare nella capigruppo. Di fronte al dialogo noi non ci tiriamo mai indietro, se questa proposta c'è lo si dica con chiarezza e la verifichiamo. Ma se questa proposta galleggia nebulosamente in discorsi generici, come mi è parso per ora di capire, allora su questa proposta non abbiamo altri spazi. Quindi, io chiederei anche al Presidente del Consiglio che dia la disponibilità, se il Regolamento lo consente, la discussione lo consente di far dire al Consigliere Batistini che ha nero su bianco una proposta precisa sulla quale nessuno di noi in questo momento prende impegni, noi almeno del PD non prendiamo un impegno, la vogliamo vedere con chiarezza e giudicarla così come ogni gruppo penso la vorrà vedere e giudicare. Se questa c'è si può fare una riunione in cui il PD è disposto a verificare questa proposta se è una proposta che ci convincerà. Se questa proposta non c'è e i discorsi sono generici non abbiamo motivo per chiedere la sospensione della seduta e la riunione della capigruppo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Ragno. Prego, Consigliere Pieraccioli.>>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Buonasera. Il trasformismo è di casa, ma non ci sorprende e lasciatecelo dire da uno di quei pochi Consiglieri che è sempre, quasi sempre presente almeno nel 98% nelle commissioni, visto che nella Destra sono molto carenti a venire nelle commissioni. La PDL nella sua confusione comunque riesce a creare l'immobilismo, suo malgrado perchè non è che siano poi così brillanti, e mi chiedo: ma è mai possibile girare per quattro mesi intorno ad una situazione interna alla PDL? Ma ve lo chiedo veramente. Poi non vedo come è possibile dopo due ore di conferenza ieri sera di capigruppo, viene detto che la delibera sarà quella che abbiamo come ho da ordine del giorno. Pertanto, noi chiediamo di votare quella. Grazie.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Pieraccioli. Prego, Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Signor Sindaco, colleghi del Consiglio, signor Presidente. Io credo che il travaglio, che ha allentato una pacata discussione, è frutto di come si vuole fare politica a Scandicci. Perchè quando si pensa di appiattare e che quindi partiti politici, che hanno gareggiato, che hanno avuto il suffragio, che hanno i loro rappresentanti vengono denigrati perchè all'interno c'è una scissione, allora partite con 7 mila voti, secondo il modo di vedere da parte del partito di maggioranza, che ci rappresenta, tende a livellare tutto. Colleghi del Consiglio, io non credo che questo si possa fare perchè nel momento in cui il partito di maggioranza rivendica di avere la maggioranza nelle commissioni, e beh, permetteteci anche come opposizione, ma come partito che ha avuto settemila voti di pretendere qualsosina di più. Le commissioni perchè 10? Perchè 11? Perchè nella discussione che negli anni passati si è fatta c'era stata la consapevolezza di snellire e quindi partito di maggioranza, gruppo di opposizione di snellire il più possibile per poter rappresentare maggiormente e snellire anche il lavoro del Consiglio Comunale. Ma se questo vuol dire penalizzare il secondo partito di Scandicci, colleghi del Consiglio io veramente, che faccio politica da tanti anni, non ho mai visto da parte della maggioranza di questo Comune tale atteggiamento. E' veramente vergognoso! E quando poi si pretende che sia il partito di minoranza a delineare quanti ne vuole di rappresentanti per commissione, bah, io trovo più logico il discorso della collega Mugnaini quando giustamente ha detto che già in passato il PDL era penalizzato. Io, colleghi, non so se ci sono stati motivi perchè non ho mai partecipato a questi accordi, non ho mai partecipato ad inciuci se ci sono stati, però io rivendico come Consigliere Comunale del secondo partito di poter avere i propri rappresentanti perchè noi vogliamo rappresentare la politica di questo Comune, unitamente alla maggioranza con ruoli diversi. Non ci stiamo a questi giochini perversi e non possiamo accettare che la maggioranza se ne lava le mani e indichi al partito di opposizione, che viene penalizzato, di delineare quale strada. Se siete incapaci a fare queste cose, ditelo. Se non siete capaci a farlo non scaricate, non fate il discorso dello scarica barile. Noi rivendichiamo come Consiglieri Comunali e come secondo partito in questo Comune la possibilità di essere rappresentanti nelle istituzioni perchè rappresentiamo un certo numero di cittadini. Io ricordo negli anni passati, caro Sindaco, anche due Consiglieri Comunali dell'allora maggioranza si erano

defilati dalla maggioranza e non ho visto allora da parte di nessuno la consapevolezza di fare rispettare i regolamenti perchè questi due Consiglieri Comunali non sono mai stati più messi nelle commissioni permanenti. Eppure rappresentavano anche loro nel loro piccolo un qualcosa. Oggi, invece, guarda caso forse convinti di una evoluzione nazionale si vuole privilegiare alcuni Consiglieri Comunali. Per l'amor del Signore, noi siamo pronti a che tutti possono rendersi partecipi, ma considerarci un partito di 7 mila voti con una contropartita che credo sia irrilevante come numeri, ecco essere messi alla mercè ed alla pari sulla dignità non si discute, ma quanto ai numeri se i numeri valgono devono valere. Ed allora dovrà essere, secondo me, se c'è volontà anche perchè poi qui si sta facendo una battaglia, colleghi del Consiglio, per un risparmio non so di qualche migliaio di euro annuo. Io non penso che qui si devono spendere 100 mila Euro in più perchè vanno inseriti due colleghi in queste commissioni. Basterebbe anche non fare una volta l'anno brindare, e beh, forse si recuperano già questi soldi che vengono a mancare e si dà la possibilità a tutti i Consiglieri Comunali di essere dentro. Allora, io vi prego per l'esperienza, per la correttezza che ha maggioranza e che ha opposizione a ritirare questa delibera in questo momento e invito il Sindaco in prima persona quale responsabile della vita politica e quale rappresentante di tutti i Consiglieri Comunali e di tutti i cittadini di Scandicci a riesaminare con un atteggiamento forse più consono, io rivendico soltanto come PDL la possibilità di essere rappresentato con i numeri perchè i numeri ci sono, ce l'ha la maggioranza giustamente che ha vinto e che ha diritto a governare, ma nel momento in cui richiede la maggioranza di avere la maggioranza in tutte le commissioni consiliari, anche il PDL ritiene che se i numeri ci devono essere per la maggioranza ci devono essere anche per il PDL. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie, collega Punturiero. Prego, collega Giacintucci.>>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Riprendo la parola perchè naturalmente non posso che rispondere a delle illazioni che indirettamente e con garbo e stile come sempre ha fatto il collega Punturiero riguardo a presunti privilegi che la maggioranza può avere fatto nei confronti naturalmente del Gruppo Misto e mi auguro che possa già il collega Punturiero capire bene quali meccanismi possono scattare all'interno della maggioranza, visto che ne ha fatto parte fino all'anno scorso. E vorrei ripetere che quello che verrà decretato con questa delibera non è niente

di più, niente di più che al termine di regolamento spetta al gruppo da me rappresentato. Quindi, invito i colleghi dell'opposizione in questo caso, visto che sono i diretti interessati, ad attenersi solo ed esclusivamente a quello che può essere scritto su un foglio regolamentare e non andare oltre illazioni che, come è stato dimostrato in passato, poi si ritorgono sempre contro. Invito quindi anche il Consigliere Stilo, che prenderà la parola dopo di me, a mantenere la discussione su un livello che mi auguro possa lui ben rappresentare di più alto profilo politico. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Giacintucci. Prego, collega Stilo. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Consentitemi di dire una cosa: che spettacolo miserevole, colleghi. Che spettacolo miserevole. Il PDL non ha fatto alcun accordo con nessuno, nè Marcheschi ha fatto accordi con nessuno. Il regolamento parla chiaro. Il regolamento dice che ci deve essere la presenza di tutti i gruppi in una commissione, il resto si assegna con il sistema proporzionale fermo restando che il Consiglio Comunale può determinare un numero dei commissari salvaguardando il principio che deve essere maggioranza, la Commissione Garanzia e Controllo (parola non comprensibile) della maggioranza punto e basta. Questo dice il regolamento, a questo uno può e deve attenersi.

Se poi questo principio di un regolamento, che opera come un aborto, e quindi deve essere rivisto, ma finchè c'è bisogna tenercelo, allora è evidente che si cerca compromessi per non gravare eccessivamente di costi della politica questo concetto di professionalità perchè ci saremmo trovati con commissioni di 15 membri, di 16 membri, di 14 membri perchè questa è la matematica sulla base di quanto dice il regolamento. Basta che uno si metta con la macchinetta a fare i conti e si sarebbe reso tranquillamente conto, scusate il bisticcio di parole, che così è. Il fatto di avere fissato gli onori rappresentanti nelle commissioni, cercando quanto meno un certo equilibrio è stato una cosa che il Consiglio ha ritenuto opportuno di fare con l'accordo e con il consenso di tutte le forze presenti. Quindi, questo è il quadro. Se dovessimo andare ancora oggi con questo regolamento a fare i conti con la tabellina e fare la proporzione, al PDL toccherebbero due membri delle commissioni permanenti, due membri della Commissione Garanzia e Controllo. Anche con questi numeri dei cinque Consiglieri a noi ne spetterebbero due. Quindi, non è che noi qui facciamo richieste assurde, chiediamo cose campate in aria o meno. Allora, qual è il

discorso? Il discorso è che andare ad una conta pretendendo di votare queste due delibere oggi, per come è stata impostata giustamente la delibera, dove maggioranza alla maggioranza, nelle comuni tre membri su cinque vanno ai gruppi monocellulari dell'opposizione. Quindi, nelle commissioni prima, seconda, terza, quarta ecc, ci ritroveremmo che su cinque membri in linea di massima, che vanno assegnati all'opposizione, tre sono già assegnati, gli altri due non vorrei usare un termine un pochino anche volgare, però ci siamo capiti, chi l'ha se lo tira.

Allora, questo vorrebbe dire che noi dovremmo dividere i tre posti con i colleghi del Gruppo Misto. Quindi noi il partito che ha il 70, ha preso il 70%, ha rappresentato il 70% dei voti dell'opposizione e (parola non comprensibile). Quindi, in barba al regolamento che invece direbbe cose diverse e quindi bisognerebbe stare zitti, ecc. Allora, io credo che in tutto questo tempo presi da nervosismi, presi probabilmente anche da una serie di troppa vivacità reciproca, possono esserci stati dei fraintesi, qualora la proposta a mio avviso è che si ritirasse queste due delibere, il Presidente del Consiglio Comunale chiamasse i gruppi politici uno per uno, mette ora tre quarti d'ora e in maniera molto semplice dicesse: c'è da ricomporre un quadro serio, non si può dare questo spettacolo indecente! Indecente! Di dichiarazioni irresponsabili dove una poltrona viene chiesta per tornaconto personale nemmeno fosse la presidenza di Banca Intesa. Nemmeno fosse la Presidenza di Banca Intesa! Perché tornaconto personale, sotto (parola non comprensibile) di rapporti, quinte colonne, interessi non meglio definiti. Ma di che si sta parlando? Di faccendieri? In questo Consiglio Comunale non c'è nè un Consigliere, nè un Assessore che è un faccendiere. Qui non si viene per interessi personali, qui siamo tutti soci dell'Avis, perchè chi viene qui e ci rimette, e dà il sangue, tutti nessuno escluso. Chi vi parla gli rimane 15 Euro netti, al sottoscritto una riunione, un Consiglio Comunale e costa 250-300 Euro a venire. Io sono in questo Consiglio Comunale esclusivamente con spirito di servizio da sette anni nell'interesse della città, punto e basta. Non sono interessato ne a poltrone, nè a poltroncine, nè a quello nè a quell'altro perchè non me ne frega letteralmente nulla. Quindi, sono tre mesi, quattro mesi che si assiste ad un clima avvelenato, vergognoso dove si fa esibizione di muscoli, di muscolatura come per dire io sono più forte. Questo non siamo a Natale. Noi si sta celebrando il 2 di novembre perchè questo è il funerale del Consiglio Comunale, perchè questa è l'immagine che stiamo dando anche alla città con dichiarazioni irresponsabili, con affermazioni che vuol dire essere fuori di testa quando si dice queste cose. Vuol dire essere fuori di testa scrivere queste cose e dichiarare queste cose. Ma di cosa stiamo parlando. Qui è un invito alla ragionevolezza. Questo Consiglio Comunale siccome non c'è la furia, dov'è la

furia? Siamo stati quattro mesi senza un Assessore, nessuno ha fatto storie. Quattro mesi senza un Assessore. Impegnato purtroppo anche per problemi politici al suo interno. Abbiamo rispettato anche questo, l'abbiamo digerito, oggi c'è l'out-out: si vota, questo e questo e quell'altro. Colleghi del Consiglio, io dico soltanto una cosa: votatevelo! Fate quello che vi pare. Il mio posto in seconda commissione è a disposizione di chi lo vuole perchè a me non interessa la poltrona. La Garanzia e Controllo è a disposizione di chi la vuole. Per chiedere questo la Presidenza della commissione Garanzia e Controllo da parte del PDL è una richiesta legittima nessuno regala nulla, nessuno dà nulla, non ci sono concessioni! Da quando il mondo è mondo la Presidenza della Commissione Garanzia e Controllo è andata al partito di opposizione più grosso! La passata legislatura, due legislature fa è sempre stato così. Cosa c'è di strano? Cosa c'è di strano? Me lo dovete dire cosa c'è di strano. Quando noi si viene invitati da un partito per una presidenza e poi di questo partito non si fa più parte, etica politica vuole che si rassegni le dimissioni. Sono stati (parola non comprensibile) in Parlamento! Allora, (parole non comprensibili)...e di esso spettava al PD e ci è andato Massimo D'Alema. E a Scandicci per quale motivo non si è fatto questo? Per quale motivo? Per giochini? Per contrapposizioni? Per voglie muscolari, per regolamento? C'è un problema di etica e di rispetto delle regole. Il sottoscritto non è interessato a nulla, io vi saluto, vi faccio gli auguri di Buon Natale, mi raccomando non ci sarà ragionevolezza, consapevolezza, che siamo qui nell'interesse della città non per andare sui giornali, per fare dichiarazioni, per fare i ganzi o fare i ganzini. L'appello è a 360 gradi vale per tutti. Prevalga la ragionevolezza. Stiamo dando un esempio squallido e in cinquant'anni e passa sono impegnato politicamente, ho conosciuto quasi tutti i Sindaci in questo Comune e quasi tutti i Consiglieri, non ho mai assistito ad una cosa del genere. Mi dispiace, io a questo gioco non ci sto. Vi saluto, vi auguro buon Natale, ci rivediamo l'anno prossimo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Stilo. Colleghi, se ci sono altri interventi? Prego Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Ora, tanto per essere chiari, la sentenza, il parere a cui mi riferivo prima l'ho detto l'ho fatto avere al Segretario mi piacerebbe leggere queste due righe a tutti per far capire che non è che ce lo siamo inventato

insomma. Il giudice amministrativo infatti osserva che la ripartizione interna, scusate, secondo...le commissioni consiliari devono rispecchiare il più possibile la ripartizione interna all'intera assemblea comunale, rendendo obbligatoria in commissione la presenza di tutti i gruppi consiliari. Deve rispecchiare la forza dei gruppi all'interno del Consiglio Comunale il più possibile. Se c'è, secondo noi, ora qualcuno mi chiedeva a delle proposte nero su bianco, noi le proposte ce l'abbiamo ce ne abbiamo due di proposte se questo vi può interessare.

La prima ovviamente davanti, come diceva anche il collega Punturiero, davanti comunque ad un aspetto che spesso viene parlato, è stato parlato anche all'interno delle commissioni delle spese, dell'aumento delle spese che comporterebbe l'aumento eventuale di una o di due commissioni a 13 membri. Beh, all'incirca si tratta di 1.500 Euro l'anno, non è che si tratti di cifre allucinanti quando, insomma, 1.500 Euro l'anno credo che l'Amministrazione Comunale di Scandicci se ne possa anche permettere da questo punto di vista, ora non so l'Assessore Baglioni è quello che si intende più di Bilancio, però sicuramente siamo davanti a già una riduzione di oltre il 50% dei costi della politica del Consiglio Comunale per via del dimezzamento del gettone di presenza. Quindi, i costi del Consiglio Comunale veramente su un Bilancio di 50 milioni di Euro, che il Comune gestisce, sono veramente irrisori. Si tratta di una sottovalutazione dal Gruppo del PDL. Se questo è quello che voi volete votare pure la delibera. Noi presentiamo però anche una mozione incidentale a questa delibera, che preveda quello che ho detto ieri in Conferenza Capigruppo, ovvero che preveda la presenza di otto membri, vogliamo risparmiare? Risparmiamo perbene. In termini restrittivi il criterio di proporzionalità e di rappresentanza si può anche intendere come un membro per ogni gruppo. Noi del PDL rinunciamo anche ad avere membri nelle varie commissioni se tutti ci rinunciano, anche il PD in pratica abbia un membro in ogni commissione con l'inserimento nel Regolamento di un voto ponderato. Credo che questa potrebbe essere una soluzione equa, usciamo bene da tutte le parti perchè andiamo in ottica risparmio e noi una proposta del genere la accettiamo. Altrimenti, torno a dire, la proposta da mettere nero su bianco per quanto ci riguarda il passo indietro, che siamo disposti a fare in terza commissione, in quarta commissione abbinato ovviamente a quel punto al passo indietro che anche altri dovrebbero fare perchè è ovvio che se non si vuole aumentare le commissioni, si vuole lasciare il criterio di maggioranza ed opposizione inalterato, a parole questo può sembrare anche giusto, poi però nei fatti si tratta di penalizzare semplicemente il Gruppo del PDL che comunque in città rappresenta più del 25% dei voti. Noi siamo pienamente d'accordo, cioè non è che noi diciamo che il nuovo Gruppo Misto non debba

entrare in tutte le commissioni, non diciamo che tutti debbano rinunciare ai posti in commissione. Noi diciamo semplicemente quello che abbiamo sempre detto: noi diciamo che siamo disposti a fare passi indietro in alcune commissioni, la terza e la quarta nella fattispecie. Siamo disposti ad accettare anche e a votare questa mozione incidentale che preveda otto membri in ogni commissione, uno per ogni gruppo consiliare con l'inserimento del voto ponderato. Non ci interessa e non è prioritario per noi, non sono prioritarie le poltrone in Commissione di Garanzia e Controllo, vice Presidenza, non cercate di metterci insomma in questi giochetti perchè non ci stiamo da questo punto di vista. Noi, in questo momento, siamo a parlare delle commissioni, siamo a parlare di criteri precisi, proporzionalità, rappresentanza. Il collega Giacintucci prima giustamente diceva, perchè io sicuramente gli do atto anche di avere avuto una certa pazienza da un certo punto di vista perchè effettivamente sono quattro mesi che stiamo parlando di queste commissioni, all'inizio tutti ci hanno detto è un problema vostro, siete stati voi, vi siete divisi. Tutti però si dimenticano che c'è anche un regolamento, tutti si dimenticano che comunque si dovrebbe probabilmente in Consiglio Comunale anche comportarsi in maniera rispettosa verso un partito che comunque rappresenta 1/4 della cittadinanza e che rappresenta il 70% in termini elettorali dell'opposizione. Io, ripeto, molti di voi parlando singolarmente a quattr'occhi più volte mi hanno detto: sì, effettivamente, c'è un problema di rappresentanza poi dopo vedrete un accordo si troverà ecc, ecc, però poi si va a vedere la delibera e si capisce chiaramente che l'unico gruppo penalizzato è il Popolo della Libertà. Se il problema è la nostra presenza nelle commissioni, posso dire già da ora che una volta votata questa delibera, se non saranno accettate quelle mozioni, che ho detto poco fa, adesso lo faccio avere anche al Presidente del Consiglio, noi non ci interessa più neanche partecipare alle commissioni. Ho già detto che la Presidenza della Commissione Garanzia e Controllo non ci interessa. Non so, che cos'altro vi devo dire. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Batistini. In merito a questa proposta, poi trascritta attraverso la forma della mozione incidentale alla delibera, è quella che lei effettivamente ieri alla fine, verso la fine della seduta della conferenza dei capigruppo ha fatto presente ai capigruppo. Io con, chiaramente, il supporto tecnico del Segretario Generale vi ho risposto che è una proposta politica, può avere un suo senso, è sicuramente legittima nella misura in cui però, ed è giusto che il Consiglio ne sia informato tutto, nella misura in cui il nostro Regolamento non prevede il voto ponderato. Conseguentemente prima di

procedere con proposta del genere dobbiamo introdurre e nello statuto e poi nel regolamento la possibilità del voto ponderato. Successivamente poi si può procedere tranquillamente a nominare le commissioni consiliari permanenti con un numero di componenti, che può essere anche quello di otto, di nove, di dieci, comunque in cui la maggioranza rimane maggioranza in virtù appunto del voto ponderato. Per cui concretizzo il voto della rappresentanza del Partito Democratico in una commissione ad 8 non vale 1, ma vale per 17, 18 quanti sono i componenti del Consiglio, del Gruppo Consiliare del Partito Democratico ad esempio.

Però questa proposta non è al momento fattibile, richiederebbe la volontà da parte del Consiglio Comunale di sospendere la delibera, accettare la proposta di mozione incidentale, convocare in un dato tempo, un mese, due mesi, tre mesi, la commissione modifica dello Statuto e del Regolamento che in merito a questo tema specifico raggiunga un accordo portando in aula lo Statuto prima, il Regolamento poi per votare queste modifiche. Successivamente è chiaro che abbiamo la possibilità di eleggere i componenti delle commissioni consiliari permanenti nella misura in cui il Consiglio deciderà attraverso comunque l'esistenza della possibilità del voto ponderato. Quindi, al momento la proposta di mozione incidentale non può essere accolta se non riformulata, ora chiaramente la voglio leggere del tutto. In ogni caso il testo, il dispositivo della proposta di deliberazione della mozione incidentale, presentata dal Gruppo della PDL, impegna il Sindaco ed il Presidente del Consiglio a preparare una nuova delibera nella quale si uniformi il numero di commissari ad otto in tutte le commissioni consiliari permanenti. E già questo quindi di per sé obbliga ad una decisione da parte del Consiglio Comunale in merito alla sospensione della delibera, così come è iscritta all'ordine del giorno. Uniformare al numero di otto commissari la composizione di tutte le commissioni consiliari ed istituire al fine di garantire il criterio di proporzionalità, richiamato dall'attuale Regolamento Comunale, nonché dal testo unico sugli enti locali il voto ponderato.

Allora, colleghi, su questa proposta...colleghi, su questa proposta, visto che il Consigliere Sodi per il Gruppo dell'UDC, il Consigliere Pieraccioli per il Gruppo dell'IDV, il Consigliere Giacintucci in rappresentanza del Gruppo Misto ed anche il Consigliere Ragno a nome del Partito Democratico si erano espressi contrariamente ad una sospensione e ad una convocazione della capigruppo in assenza, il collega Ragno sicuramente, di fatti nuovi. Io in particolare al collega Ragno chiedo se questo può essere considerato un fatto nuovo che permetta di, a me di sospendere il Consiglio e riunirsi un attimo in capigruppo perchè altrimenti non ci sono le motivazioni. Perchè, ripeto, questa proposta è una proposta, ma non è iscrivibile oggi perchè prevede il voto ponderato che il nostro Regolamento, il nostro Statuto non contempla. Quindi, si tratterebbe

solamente di decidere la sospensione della delibera in oggetto oggi all'ordine dei lavori. Successivamente poi il lavoro che ho spiegato al Consiglio. Quindi, la modifica dello Statuto e del Regolamento successivamente con una nuova proposta di deliberazione.

Collega Ragno su questo chiedo a lei perchè era l'unico degli intervenuti che aveva lasciato aperta la possibilità in presenza di fatti nuovi di una proposta articolata eventualmente di prendere in considerazione l'ipotesi di una sospensione per fare la capigruppo dieci minuti non di più. Prego Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< La proposta degli otto in commissione, come è stata presentata, a questa proposta lei stesso, Presidente, ha risposto: non ci sono i termini di regolamento. Disponibilissimi per il futuro a valutare tutte le possibili soluzioni regolamentari per la strada che si deve intraprendere proprio per modificare il regolamento. Quindi, sulla proposta di 8 io mi rimetto anche ad un parere tecnico. Se non c'è nel regolamento lo spazio, qui non si tratta di dare una una risposta politica. La proposta di otto con voto ponderato non è prevista o sbaglio dal regolamento? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, questo glielo confermo è che siccome c'era un fatto nuovo..>>.

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< E allora? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<<..comunque presentato, che presuppone la sospensione della delibera in discussione oggi, l'unico dei capigruppo che era intervenuto lasciando aperta questa disponibilità era lei, chiedevo...>>.

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Io ho chiesto al Batistini se aveva una proposta nuova, concreta da presentare. E' chiaro che a norma di regolamento, con il regolamento attuale. Batistini su questo mi sembra che non abbia...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no, no perfetto. La ringrazio. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Lo dico a tutti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< E' sufficiente, mi è sufficiente. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Non ha. Batistini non ci ha detto sospendiamo la seduta perchè io presento una proposta risolutiva dove a norma di regolamento si vede la soluzione di questo problema. Ha presentato questa mozione di otto che non è prevista dal Regolamento, di conseguenza non vedo i motivi di sospensione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Va bene, volevo avere questa conferma diciamo a nome del gruppo di maggioranza. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Noi prendiamo atto che la PDL non ha una proposta precisa da condividere con gli altri per poter arrivare ad una soluzione. Presenta una mozione che per regolarità tecnica credo sia confutabile. Sul regolamento che abbiamo non presenta una proposta precisa, non so che cosa dire. La PDL non fa proposte precise. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, un attimo. Un minuto mi consulto con il Segretario Generale. Prego, prego Batistini. Allora, prego, prego intervenga. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Quella è una proposta volevo dire al capogruppo del PD, Ragno, quella che abbiamo dato al Presidente del Consiglio. L'altra proposta è molto semplice: cioè davanti ad una maggioranza che ci dice che vuole rispettare il criterio di maggioranza, opposizione senza inserire nell'immediato il voto ponderato, l'unica soluzione per noi è aumentare il numero dei commissari da 11 a 13 membri. Cioè questa è una cosa che dal punto di vista regolamentare anche il Segretario ha confermato è più che regolare. Io non vedo quale sia poi il problema. Ho detto i prezzi, il costo è circa 1.500 Euro praticamente l'anno per l'aumento delle commissioni. Io credo che anche un eventuale ricorso al TAR, vinto poi dal Gruppo il Popolo della Libertà, possa costare alle casse comunali o nelle tasche di chi vota più di 1.500 Euro. Cioè io non vedo un problema così grande, così grosso. Questa è una proposta concreta. Aumentiamo la prima, la seconda commissione, la Garanzia e Controllo a 13 membri e chiudiamo il cerchio, cioè più concreta di questa. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia. Ora sento la necessità di sospendere dieci minuti il Consiglio Comunale. Invito i capigruppo nella stanza qui del Gruppo del Partito Democratico perchè è la più grande che ci può contenere tutti alla presenza del Segretario Generale e alla presenza della funzionaria di aula, Dottoressa Cao. Grazie. Dieci minuti massimo. >>

*** BREVE SOSPENSIONE DEI LAVORI.**

*** RIPRESA DEI LAVORI.**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Rifacciamo l'appello, facciamo le cose regolari. Bene, colleghi, per cortesia prendiamo posto, grazie.

Invito il Segretario Generale fra un attimo a rifare l'appello. Prego, Segretario Generale. Prego, Segretario per l'appello. Grazie. >>

*** Il Segretario Generale procede ad effettuare un nuovo appello nominale dei Consiglieri presenti che risultano essere in numero di 26.**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Bene, grazie colleghi riprendiamo i lavori dopo la sospensione per un breve conciliabolo nella Conferenza dei Capigruppo. Quindi, a questo punto abbiamo chiare le posizioni, sono state espresse compiutamente. Di conseguenza c'è una proposta, una mozione incidentale presentata dal Gruppo della PDL, che dovrebbe esservi stata consegnata. Perfetto. Che di fatto propone incidentalmente alla proposta di deliberazione di portare i commissari ad otto membri in tutte le commissioni consiliari permanenti, utilizzando, richiamando l'utilizzo del voto ponderato.

Dopo averlo discusso con il Segretario Generale tecnicamente si può mettere in votazione, in quanto è un atto di puro e semplice indirizzo. Successivamente poi si procederà con la votazione della proposta di deliberazione e quindi anche se il voto ponderato non è previsto nel nostro Regolamento, come atto di puro e semplice indirizzo, la si può accogliere questa proposta è tecnicamente valida e quindi ho l'obbligo di metterla in votazione e chiedersi su questo di esprimersi al Consiglio Comunale. Quindi, se non ci sono interventi si mette in votazione, se non ci sono interventi per dichiarazione di voto si mette...prego, Consigliera Mugnaini, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Mentre prima, scusate, dopo avere avuto l'incontro dei capigruppo ecc, mentre prima avevo detto io mi sarei allontanata dall'aula, questa volta invece voglio essere ben presente. Pertanto, sulla mozione incidentale io non sono d'accordo. Voterò contro perchè ritengo che una persona, qui si chiede un componente per ogni gruppo, io ritengo che in democrazia le persone presenti devono votare per quelli che sono presenti e non per quelli che sono assenti. Pertanto, in questa mozione si dice che una persona dovrebbe avere un voto di sei dove c'è il numero sei come rappresentanti. Ritengo che è al di fuori della mia logica. Ritengo che le persone hanno cervelli diversi, possono votare in maniera diversa ecc, pertanto non sono d'accordo che una persona possa votare anche per gli assenti. Io a questa mozione darò il mio voto contrario. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Prego, collega Oriolo, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Mi esprimo al livello personale non del gruppo. Sono nettamente contrario a questa proposta perchè questo vorrebbe dire trasformare una commissione in

un fantoccio di consiglio di amministrazione non siamo nella logica in un Consiglio Comunale di consigli di amministrazione. I consigli di amministrazione si fanno per altre cose, qui siamo in una democrazia e quindi condivido anche l'argomentazione data dalla collega di Rifondazione. Per cui mi esprimo nettamente contro questa proposta che svilirebbe il ruolo dei Consiglieri Comunali, del Consiglio Comunale e delle stesse commissioni. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, prego Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Che dire? Svilirebbe il ruolo probabilmente come svilisce il ruolo del PDL l'altra delibera è molto semplice, cioè quando si dice che uno è contrario al...sì, sì però collega Oriolo non è quando c'era l'altra si è differenziato dicendo però il PDL ha ragione io voto contrario alla delibera. Cioè no non lo so, però dico il discorso nostro è molto semplice: se si vuole andare, siccome ci viene detto che è difficile spiegare ad un aumento ecc, perchè noi abbiamo proposto ufficialmente anche in capigruppo ho detto, aumentare due commissioni, la prima e la seconda commissione quest'oggi a tredici membri. Non mi sembrava la morte di nessuno. Mi sembra sia una cosa tecnicamente impossibile, non si vota una delibera del genere perchè è difficile poi spiegare ai cittadini un aumento del numero dei commissari. Sarebbe molto più facile spiegare ai cittadini una diminuzione di tutti i commissari fino ad arrivare 8 membri, fermo rimanendo la proporzionalità ed il diritto della maggioranza e del PD ad avere più voti, così rispetto a noi, così come noi abbiamo più diritto e più voti in termini proprio di voti rispetto ai gruppi monocellulari per il semplice fatto che abbiamo più elettori, così come giustamente la maggioranza governa questa città. Noi facciamo opposizione, però come gruppo del PDL siamo il gruppo e spero che questo almeno, nella delibera no, ma almeno nella vostra coscienza ce lo riconoscerete siamo il gruppo con più Consiglieri Comunali che abbiamo preso più voti all'interno del PDL. E' molto semplice, è molto lineare. A quel punto è inutile dire che voteremo a favore insomma sulla mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< E' chiaro. Prego, Consigliere Morrocchi per dichiarazione di voto in quanto il Consigliere Oriolo l'ha fatta a titolo personale, prego. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Una dichiarazione di voto al livello personale. Io sono contrario assolutamente voterò contrario a questa mozione perchè ritengo che in commissione, al di là della rappresentanza, continuo le teste e le parole delle persone. Per cui ridurre il numero e costringere, per esempio, secondo me il Partito Democratico ad essere rappresentato da una sola persona potrebbe non essere, come dire potrebbe non venire fuori la reale diversità anche di pensare delle persone. Questo, secondo me, sarebbe una forte limitazione alla discussione, che spesso viene. Come avrete notato, io la motivo questa cosa, qualche volta è successo che io in commissione sia sembrato più dell'opposizione che della maggioranza. Questo perchè? Questa è democrazia. Perchè ha permesso a me di fare delle domande a degli Assessori, a dei dirigenti o che altro che potevano anche sembrare provenire dall'opposizione invece che dalla maggioranza, proprio perchè mi sono sempre sentito libero in Commissione di ragionare con la mia testa e cercare di fare gli interessi dei cittadini. Per cui ridurre questa possibilità, secondo me, è un assurdo. Diversamente sono disponibile personalmente ad appoggiare proposte che prevedano, pur con l'aumento di qualche, io capisco che sia un paletto che avevamo messo e che rimetterlo in discussione sia un problema, però sono più disponibile a ragionare sull'aumento a 13 di alcune commissioni, quando tutti si sia d'accordo, chi per un motivo che per un altro di fare anche un passettino indietro e quella secondo me su quella strada lì possiamo trovare l'accordo, ma con le nostre teste di ogni Consigliere Comunale perchè se si continua a ragionare per interesse di gruppo, probabilmente non si ritrova la quadra di questo problema. Se invece si comincia a ragionare, secondo me, come ci spetta anche come Consiglieri Comunali, secondo me la soluzione la si trova.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi. Non avendo altri interventi allora si mette...scusi, prego Consigliere Lanini. >>

Parla il Consigliere Lanini (PD):

<< Presidente, soltanto pochi secondi per chiarire la posizione del gruppo, visto che i due Consiglieri precedentemente hanno dichiarato di intervenire a titolo personale, in realtà poi rispecchiando quella che era la posizione di tutto il resto del gruppo, probabilmente si sono espressi in questo modo perchè data la concitazione del momento non c'è stata...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Comunque il Consigliere Morrocchi ha aggiunto in merito alla proposta di deliberazione. >>

Parla il Consigliere Lanini (PD):

<< Nella proposta entreremo successivamente, comunque siamo contrari a questa proposta per i motivi che i colleghi hanno già esplicitato in precedenza. Inoltre, bisogna aggiungere che questa proposta non sarebbe immediatamente attuabile per la necessità di modifica al regolamento, il che porterebbe ancora ad un rinvio della piena funzionalità delle commissioni, che non penso sia auspicabile. Grazie.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, bene colleghi. Allora, si pone in votazione la mozione incidentale così come presentata dal collega Batistini.

*** Mozione del Gruppo PDL incidentale all'argomento n. 5 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto la composizione numerica delle Commissioni Consiliari Permanenti e l'introduzione del voto ponderato.**

No, no, no fermi. Giustamente l'Assessore Borgi faceva notare una falsa partenza. Non è questo che si mette in votazione, quindi questo risultato è da considerare nullo, non vale niente, voto non valido. Un attimo colleghi.

Perfetto, bene, è aperta la votazione colleghi. Prego. Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 2, votanti 22, favorevoli 3, contrari 19, la mozione incidentale è respinta.

Bene, colleghi, adesso si procede come nella proposta di deliberazione avrete letto che i Consiglieri appartenenti ai gruppi monocellulari, e quindi il Consigliere Porfido per il Gruppo PS, Consigliere Pieraccioli per il Gruppo IDV, la Consigliera Mugnaini per Rifondazione Comunista, il Consigliere Sodi per

l'UDC e Guido Gheri per Voce al Popolo, saranno componenti di tutte e quattro le commissioni consiliari permanenti.

Quindi, adesso io devo sentire dai capigruppo, primo del Partito Democratico, poi della PDL ed infine del Gruppo Misto, quali sono i membri per ogni commissione che verranno designati. Quindi, procedo come nell'ordine della delibera e chiedo al capogruppo Ragno, per il Partito Democratico, di precisarmi quali sono i membri designati di diritto, cioè che fanno parte degli otto componenti le commissioni, in quanto ogni gruppo consiliare deve essere rappresentato in commissione. Prego, Consigliere Ragno, uno per la prima commissione. Prego, per la prima commissione.>>

- DICHIARAZIONI DI VOTO -

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Per la prima commissione? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ora la prima commissione, poi la seconda, la terza e la quarta. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Prima commissione Tomassoli Leonardo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prima commissione Tomassoli. Seconda commissione? >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Seconda Commissione Bartarelli Giulia. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Terza commissione. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Oriolo Gennaro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quarta commissione. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Mucè Umberto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Chiedo al capogruppo Batistini per il Gruppo della PDL di darmi indicazione quali membri comporranno, come membri di diritto designati, le quattro commissioni consiliari permanenti. Prego, Capogruppo Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Noi non do indicazioni per quanto riguarda i membri delle commissioni. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Nè per la prima, nè per la seconda, per nessuna delle quattro? Grazie. Chiedo allora al Capogruppo Giacintucci, Capogruppo del Gruppo Misto di indicarmi i nominativi dei Consiglieri per le quattro commissioni consiliari permanenti. Prego. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda la prima il sottoscritto, quindi il Giacintucci. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Le dobbiamo scrivere. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Sì, infatti. >>

Parla il Presidente Merlotti:
<< Prego, e per la seconda? >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):
<< La seconda ugualmente Giacintucci. >>

Parla il Presidente Merlotti:
<< Per la terza. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):
<< Per la terza, Martini. Così come per la quarta Martini.>>

Parla il Presidente Merlotti:
<< Anche per la quarta Martini. Bene, grazie colleghi. Allora adesso si deve procedere con l'elezione a scrutinio segreto mediante scheda per i rimanenti tre membri per ogni commissione consiliare permanente partendo con la prima. Come proposto in deliberazione questi tre membri sono ad appannaggio della maggioranza, per consentire alle commissioni di avere la maggioranza in tutte le commissioni, nel numero di 6 a 5. E conseguentemente sono da ascrivere la Partito Democratico in quanto il Consigliere Pieraccioli per l'IDV e il Consigliere Porfido per il PS, essendo gruppi mono cellulari sono già presenti in tutte e quattro le commissioni consiliari permanenti.
Quindi, tra un attimo si procederà con la distribuzione della scheda per la votazione dei componenti la Prima Commissione Consiliare Permanente. Prego? Cioè il Consiglio Comunale commissione per commissione, quindi si procede prima alla votazione, si procede alla votazione per i tre membri della prima commissione. Tre nomi. Avrete una scheda con la possibilità di esprimere tre nomi. Quindi, un terno secco tanto per intendersi sulla ruota di Scandicci, tanto non esiste.
E' chiaro può essere fatta anche dal capogruppo una indicazione su questi tre nomi, poi nel segreto dell'urna i Consiglieri possono o meno confermare. Una cosa è certa perchè è scritto in delibera: qualunque altro nome che non fosse di un Consigliere del Partito Democratico, anche se raggiungesse i numeri per essere eletto ed arrivasse primo o comunque nel numero dei tre, non potrà essere ritenuta valida la sua elezione in quanto i tre membri spettano al Partito

Democratico. E' chiaro che il capogruppo può esprimere delle indicazioni, però nel segreto dell'urna ognuno è libero di votare chi vuole. Prego, collega Ragno. Un attimo, perchè non c'è chi le può dare la parola, un attimo. Perchè nel frattempo stiamo preparando le schede per la votazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Allora, come indicazione, come proposta che fa il Partito Democratico per la prima commissione noi indichiamo i Consiglieri Capitali Elena, Cresti Aldo e Morrocchi Aleandro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Allora, tra un attimo si procederà alla distribuzione della scheda e poi per appello nominale verrete a consegnare qui la scheda. Per lo scrutinio poi inviterò gli scrutatori ad assistere il Segretario.

Bene, un attimo ancora che vengono finite di distribuire le schede e poi si procederà all'appello.

Bene, colleghi, si procede con l'appello. Prego Segretario.

I^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - ELEZIONE MEMBRI.

*** Per appello nominale il Segretario Generale invita i Consiglieri a votare.**

*** SVOLGIMENTO VOTAZIONE.**

*** ESITO VOTAZIONE:**

Invito gli scrutatori, per cortesia, i Consiglieri Cresti, Sodi è già qui lo ringrazio e Porfido.

Consigliere Porfido, un attimo. Allora, intanto contiamo con la presenza di Sodi e Cresti che sono 26. Bene, anche il terzo scrutatore è arrivato. Prego.

Bene, colleghi, allora do lettura. Colleghi, per cortesia, un attimo di attenzione. Do lettura dell'esito della votazione per i componenti della prima commissione.

Consigliere Capitani 18 voti

Consigliere Cresti 18 voti

Consigliere Morrocchi 19 voti

Poi ci sono Consigliera Pinzauti 1 voto
Consigliera Zolfanelli 1 voto

Poi abbiamo Berlusconi 1 voto
Cilipoti 1 voto
Gramsci 2 voti
Berlinguer 2 voti
Occhetto 2 voti

Abbiamo due schede bianche ed una scheda nulla. Quindi, risultano eletti Capitani, Cresti, Morrocchi.

Adesso procediamo con le votazioni per la Seconda Commissione. Su questa il Capogruppo Ragno ha delle proposte da fare? Prego. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Allora, una proposta per la votazione dei Consiglieri della Seconda Commissione: Calabri, Lanini, Ragno. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliere Ragno. Un attimo si procede con la distribuzione delle schede per l'elezione dei componenti della seconda commissione. Prego, Segretario, per l'appello.

II^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - ELEZIONE MEMBRI

*** Per appello nominale il Segretario Generale invita i Consiglieri Comunali a votare.**

*** SVOLGIMENTO VOTAZIONE.**

*** ESITO VOTAZIONE:**

Colleghi, do lettura dei risultati per l'elezione dei componenti della seconda commissione.

Calabri 18 voti
Lanini 17 voti
Ragno 18 voti
Pinzauti 1 voto
Zolfanelli 1 voto
Oriolo 1 voto
Matteotti 2 voti
Togliatti 2 voti
Napolitano 2 voti
Scilipoti 1 voto
Cesario 1 voto
Caleario 1 voto
2 bianche
2 nulle

Quindi, i componenti della Commissione saranno Calabri, Lanini e Ragno.

Adesso si procede con l'elezione dei componenti della terza commissione. Chiedo al capogruppo Ragno se ha delle indicazioni. Prego, Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Le nostre indicazioni di voto sono per Bagni Sonia, Ciabattoni Patrizia, Marino Luca. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Un attimo, si sta distribuendo le schede per l'elezione della terza commissione, dei componenti la terza commissione. Segretario, prego per l'appello.

III^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - ELEZIONE MEMBRI.

*** Per appello nominale il Segretario Generale invita i Consiglieri Comunali a votare.**

*** SVOLGIMENTO VOTAZIONE.**

*** ESITO VOTAZIONE:**

Colleghi, do lettura dei risultati dell'elezione dei componenti della terza commissione.

Ciabattoni 18 voti

Marino 18 voti

Bagni 18 voti

Polidori 2 voti

Siliquili 2 voti

Catone 2 voti

Pinzauti 1 voto

Zolfanelli 1 voto

Capitani 1 voto

2 schede bianche

3 schede nulle

Si procede adesso con l'elezione per i componenti della quarta commissione.

Bene, colleghi si procede adesso con la votazione per i componenti della quarta commissione. C'è una proposta da parte del Capogruppo del Partito Democratico per i componenti della quarta commissione? >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Allora, le indicazioni sono per Fusco Salvatore, Pinzauti Valentini e Zolfanelli Federica. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Prego Segretario.

IV^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - ELEZIONE MEMBRI.

*** Per appello nominale il Segretario Generale invita i Consiglieri Comunali a votare.**

*** SVOLGIMENTO VOTAZIONE.**

*** ESITO VOTAZIONE:**

Bene, colleghi, comunico l'esito della votazione per la quarta commissione i componenti della quarta commissione.

Fusco 18 voti

Pinzauti 18 voti

Zolfanelli 18 voti

Arnini 2 voti

Gucci 2 voti

Terzani 3 voti

Berlusconi 2 voti

Rossi Vasco 1 voto

Celentano 1 voto

Giuliani 1 voto

Bonafè 1 voto

Tre schede bianche, zero nulle.

Bene, colleghi, per cortesia invito i Consiglieri a prendere posto! Abbiamo effettuato le votazioni per i componenti delle quattro commissioni consiliari permanenti ed adesso si deve procedere alla votazione della delibera nel suo impianto complessivo.

Un attimo, colleghi. Un attimo. Siamo in votazione, colleghi. Bene, allora è aperta la votazione. Siamo in votazione del punto n. 5, la delibera nel suo impianto complessivo. E' possibile, il Consigliere Fusco risulta presente, ma non è in aula. Invito la Consigliera Pinzauti a togliere la scheda, grazie. Anche il collega Pieraccioli non è in aula.

Bene, chiusa la votazione. Presenti al voto 23, astenuti 1, votanti 22, favorevoli 21, contrari 1. La delibera è approvata.

Bene, per questo adesso colleghi si procede con il voto di immediata eseguibilità, tra un attimo. Bene, è aperta la votazione. Prego.

Chiusa la votazione. Non partecipano 2, presenti al voto 22, astenuti zero, votanti 22, favorevoli 22, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della video sorveglianza sul territorio comunale. Approvazione.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, un attimo. Bene, colleghi, allora adesso si prosegue con il punto n. 6 il regolamento per la disciplina della video sorveglianza sul territorio comunale. Ci sono interventi su questo? Bene, Mugnaini prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Volevo avere alcune precisazioni. Quando si parla di videosorveglianza sul territorio di Scandicci, sul territorio comunale di Scandicci vorrei sapere a cosa si riferisce. Perché è molto vago come concetto, no? Può essere a parte gli immobili pubblici possono essere piazze, possono essere vie, possono essere case. Pertanto, vorrei capire un attimino a cosa si riferisce quando si parla di territorio del Comune. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie collega Mugnaini. Ci sono altri interventi su questa delibera? Prego, Consigliere Gheri. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Io volevo richiedere all'Assessore perché in commissione avevo chiesto quelli che erano i costi e mi interessava sapere quello, ancora nulla? Sì, sì si disse che avevano partecipato, tutto quello che avevamo detto, avevamo chiesto in commissione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Conclude l'intervento? L'Assessore poi prenderà la parola, ora ci sono altri interventi. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Sì, sì a posto così. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ci sono altri interventi, colleghi su questo? Allora, se non ci sono altri interventi la parola all'Assessore Mancini. Prego Assessore. >>

Parla l'Assessore Mancini:

<< Allora, questo è il regolamento che riguarda tutti gli impianti di videosorveglianza ovviamente di parte pubblica che dovessero, oltre a questo noi lo mettiamo, che dovessero essere messi sul territorio di Scandicci. Non riguarda ovviamente le proprietà private, può riguardare o gli edifici di proprietà comunale come appunto il palazzo, eventuali scuole nel caso ce ne fosse la necessità, le piazze, le pubbliche vie, ma sicuramente non riguarda appunto le proprietà che non sono nostre, le proprietà private. Anzi è espressamente indicato nel regolamento che una telecamera non deve inquadrare e controllare proprietà private. Da questo punto di vista è molto chiaro, diciamo, il regolamento ma soprattutto la legge che fa da base a questo regolamento, che appunto è il Codice in materia di protezione dei dati personali. Per quanto riguarda i dati chiesti dal Consigliere Gheri, mi scuso non li ho, ma se mi presenta anche non formalmente, mi faccio carico una sorta di interrogazione diciamo, non ho avuto tempo in questi giorni di farglieli avere, ma glieli faccio avere per quanto riguarda appunto la scelta dell'impianto e quindi chi ha partecipato i costi e quant'altro, come chiesto in commissione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Mancini. Ci sono altri interventi, colleghi, su questo? Bene, allora si chiude il dibattito se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto si pone in votazione.

Bene, allora si pone in votazione il Punto n. 6. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 26, astenuti 5, votanti 21, favorevoli 21, contrari zero, la delibera è approvata. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Società partecipate ricognizione e verifica dei presupposti per il loro mantenimento ai sensi degli artt. 2 e 3 Legge 24 dicembre 2007, n. 244, (Finanziaria 2008)

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, si prosegue adesso con il punto n. 7 la delibera sulle società partecipate. Ci sono interventi su questo, colleghi? Al punto n. 7, prego collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Naturalmente la direzione che viene assunta in seguito alla richiesta del Regolamento dovuta alla Legge Finanziaria 2008 viene incontro a quella che anche è sempre stata la nostra linea politica, ovvero quella di ridurre al minimo le partecipazioni soprattutto in enti che hanno ben poco a che fare con il nostro Comune. La cosa che però naturalmente è da constatare, premettendo come dicevo la valutazione positiva dell'atto, è la domanda che uno naturalmente si pone: come mai si capisce che ad esempio una partecipazione, seppur per cifre non naturalmente rilevanti, anche se quando poi si vuole diventa rilevante anche lo spicciolo, il centesimo, in un ente per esempio come quello dell'Isola dei Renai sia stata valutata come inopportuna o comunque non così adatta alle necessità del Comune di Scandicci solo ora che c'è una richiesta, ora insomma, recentemente che c'è una richiesta di adeguamento e non lo sia stato fatto in precedenza quando si è andati incontro in questa direzione. Così come anche sulle altre. Naturalmente il voto sarà favorevole su questo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Giacintucci. Ci sono altri interventi? Bene, allora se non ci sono, prego collega Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Sì, grazie Presidente. Sapete bene anche la posizione del Popolo della Libertà per quanto riguarda le società partecipate noi le venderemo proprio tutte perchè insomma qualcuno si arrabbia, però la nostra teoria è sempre

quella che poi alla fine servono le società partecipate praticamente per inserire persone nei Consigli di Amministrazione e per fare in maniera tale che poi alla fine ritornino sotto, la maggioranza abbia un ritorno sotto il profilo elettorale e delle elezioni. Quindi, ovviamente, questa delibera ci trova d'accordo, però noi faremo di più, noi venderemo veramente, venderemo tutte praticamente le partecipate, tutte le azioni che abbiamo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Colleghi, ci sono altri interventi su questo? No, bene. Allora, si mette in votazione la delibera al punto n. 7. Prego, siamo in votazione, è aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 26, astenuti 3, votanti 23, favorevoli 23, contrari zero. Anche la delibera al Punto n. 7 è approvata.>>

Argomento N. 8

OGGETTO: Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, consulenza, anno 2010. Integrazione e modifiche.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora i lavori adesso proseguono con il punto n. 8 programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma e consulenza per il 2010. Integrazione e modifiche. Ci sono interventi su questo? Mi sembra di no. Prego Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Sulle consulenze, francamente, qualche cosa da dire c'è. Ancora oggi non è possibile vedere spesso 392 mila Euro solo per consulenze. Voglio dire noi abbiamo uffici, dirigenti, posizioni organizzative che potrebbero benissimo fare certi tipi di lavori ed hanno la responsabilità proprio per l'incarico che ricoprono di fare certe operazioni, non si vede perchè si debbono dare fuori all'esterno. Ultimamente noi sappiamo che l'Avvocato Barontini è andato in pensione e che per svolgere gli atti, che erano rimasti in sospenso, è stata fatta la sua consulenza. Cioè praticamente lui è andato in pensione e gli è stato dato anche la consulenza per fare questi atti. Ora, mi sembra francamente che si vada già oltre. Perchè io mi domando se una persona non è più in grado e siccome c'è un avvocato, è stato assunto un avvocato con altre responsabilità, mi domando perchè si deve dare la consulenza all'Avvocato Barontini per fare quelle cose che se non era in grado eventualmente per un motivo qualsiasi di poter svolgere poteva svolgere. E mi spiego meglio perchè sono entrata un po' nella lana caprina. Mi domando abbiamo assunto un legale per fare l'Avvocato al Comune di Scandicci, si ritiene che questa figura sia importante in questa amministrazione? Pertanto, questo legale deve operare. Perchè dico questo? Perchè se eventualmente per un motivo qualsiasi fosse successo che invece di andare in pensione una persona non fosse stato più in grado di mantenere od operare in quel settore, cosa succedeva? Succedeva che potevi dare la consulenza perchè in quel momento mancando quella figura potevi darlo. Ma in questo caso la figura c'è, è stato assunto. Pertanto, quello che è stato assunto può benissimo fare, avere l'incarico per portare avanti le procedure che ci sono da fare, anche se sono rimaste a mezzo. Ma dirò di più: nel senso che noi abbiamo persone che sulla manutenzione ambientale, per esempio abbiamo sia il dirigente, sia la posizione organizzativa, per quale motivo si deve fare una

consulenza. Abbiamo anche dei funzionari, eh. Sui parchi e qualità della vita è vero non abbiamo l'agronomo, pertanto diciamo che non c'è la figura specifica dell'agronomo e pertanto la spesa è minima su questa parte. Ecco, in questo caso potrebbe benissimo essere dato un incarico perchè la figura specifica manca. Però, dove esistano le figure proprie non vedo perchè si debba dare gli incarichi esterni, fra l'altro che costano anche mi sembra una bella cifra. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Sulle consulenze per quanto riguarda l'avvocato io mi trovo d'accordo con la collega Loretta, cioè sicuramente avere assunto un nuovo avvocato per i servizi di avvocatura comunale da poco perchè poi si tratta di neanche un anno fa e poi andare subito a dare un nuovo, un incarico al vecchio avvocato sicuramente ci lascia un po' perplessi. Magari si poteva valutare altre cose al momento in cui è stato fatto il bando per il nuovo avvocato. Così come mi lascia perplessa la cifra per quanto riguarda le consulenze geologiche, 59.700 Euro lo dissi anche in commissione, probabilmente si riusciva anche ad assumere un geologo con quella cifra con 60 mila Euro. E quindi, insomma, sicuramente ci lascia alquanto perplessi. Si parla di un Comune che deve tirare un po' la cinghia sotto certi aspetti e quindi credo anche dal punto di vista delle consulenze bisognerebbe riflettere attentamente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Batistini. Prego, Consigliere Morrocchi. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Mah, credevo che in commissione fosse stato esauriente anche l'Assessore, ad ogni modo ritorniamoci un attimino sopra. Io a volte, allora partendo dal presupposto che questa cifra comunque rientra nel preventivo e nelle disponibilità che il dirigente aveva a disposizione. E' evidente che ad un certo punto motivi di vario ordine possono fare cambiare una consulenza od un'altra o una voce di spesa od un'altra a seconda anche delle necessità

dell'amministrazione. Ricordo che comunque una delle voce più importanti è sempre per il settore socio-educativo. Questo dovrebbe già significare qualcosa, ma non voglio entrare nel merito se non ci si dilunga troppo. Siccome vedo che gli occhi chiaramente cadono principalmente su questo squilibrio di cifra prevista sull'edilizia urbanistica la prima voce, cioè come abbiamo già ricordato in altro momento bisogna cercare di essere coerenti, eh? Allora, questa cifra così maggiorata deriva semplicemente dall'anticipazione che abbiamo previsto per quanto riguarda la revisione del Regolamento Urbanistico. Questo lo sapete insieme abbiamo votato mozioni che chiedevano all'Amministrazione Comunale di valutare le richieste di alcune aziende del territorio tanto per capirsi e tutti siamo stati d'accordo e di fronte al problema, che per aiutare queste richieste e per andare incontro a queste richieste avremmo dovuto mettere mano al Regolamento Urbanistico, tutti d'accordo abbiamo come dire pensato bene di in qualche modo quello che era previsto per il 2012 di anticiparlo. Da qui mi sembra abbastanza naturale vedere spostata una cifra. Oltretutto, vorrei ricordare che queste consulenze, specialmente riguardanti il Regolamento Urbanistico, ma ci viene imposto che siano consulenze esterne, non potremmo fare noi controllati e controllori, cioè nello stesso tempo. Cioè, voglio dire, se poi si dice che qui in Consiglio Comunale quelle spiegazioni già avute in commissioni le si riportano, come dire, si ridicono per far sentire la nostra voce questo è un altro discorso, onestamente.

Batistini hai fatto un regionamento sul geologo, no? Quando in commissione abbiamo detto: il compito principale è lavorare sulla struttura. Ora, inserire un geologo ed assumere un geologo è una spesa che diventa strutturale. Quando poi onestamente si scopre che magari fra due anni o l'anno prossimo o fra tre anni, il geologo non ci serve se non per piccole manzioni. No, allora...no, no, no è troppo facile! E' troppo facile! Dopo, giustamente, ci sono quelli che difendono il posto di lavoro di quel geologo. Non è così che funziona. Non è così che funziona e spetta alla amministrazione a questo punto decidere come fare. Noi riteniamo che con la massima trasparenza possibile le consulenze sono in alcuni casi previste ed in alcuni casi imposte. Riteniamo che sia proprio più opportuno, proprio strutturalmente, avvalersi di una consulenza che non di una assunzione. Questa è una cosa che è stata ribadita più volte anche da codesti banchi. E adesso se poi la tiriamo fuori tanto per fare un po' di demagogia, va bene. Però, secondo me, si perde solo tempo.

Io per quello che vedo qui vengono rispettate tutte quante erano le previsioni, con questa sola grande variazione che ha una spiegazione legittima. Ha la spiegazione di rivedere il Regolamento Urbanistico e non solo dovrà andare incontro alle esigenze di alcune aziende, ma nell'occasione risistema alcune

cose che possono essere rimaste in sospeso dal precedente regolamento. Per cui noi, chiaramente, la votiamo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliere Morrocchi. Su questo ci sono altri interventi? No. Ha chiesto la parola l'Assessore Pagani. Prego Assessore. >>

Parla l'Assessore Pagani:

<< Sì, allora dico solamente due osservazioni. Allora, la prima è che per quanto riguarda la spesa presunta nel programma, questo è un tetto massimale di spesa. Cioè il quasi 400 mila Euro non sono una spesa effettiva, come non lo è stata per l'anno scorso, in quanto la spesa si è attestata a circa 240 mila Euro. Per cui, gli importi comunque della spesa relativa alle consulenze è decisamente inferiore rispetto a quelle massimali comunque che rappresentano un tetto.

Per quanto riguarda poi diciamo l'ingegnere ambientale, da questo punto di vista è vero sì che nella dotazione organica è previsto un ingegnere ambientale, però è anche vero che per la Legge Regionale non è possibile utilizzare personale interno per una valutazione di impatto ambientale. Per cui è obbligatorio avere dei consulenti esterni che emettano questo parere. Per cui, non è praticamente possibile a norma di legge utilizzare attualmente il personale che, se non fosse impiegato all'interno del Comune di Scandicci, tecnicamente potrebbe emettere una simile valutazione. Direi di non avere altro da dire. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Pagani. Bene, non ci sono altri interventi. Quindi, allora si mette in votazione la delibera al Punto n. 8. Prego, è aperta la votazione, colleghi. Chiusa la votazione. Presenti al voto 26, 1 astenuto, votanti 25, favorevoli 19, contrari 6. Prego, si prenoti. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Dovevo cambiare il voto, l'avevo già prenotata. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ah, prego. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Ho sbagliato volevo cambiarlo, sostituirlo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, aspetti un attimo. Prego, faccia l'intervento per dichiarazione di voto. Cioè aspetti un attimo, aspetti un attimo. Un attimo. Prego. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< No, ho sbagliato invece che astenuvo volevo votare contro. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi, allora si può rimettere. Chiedo al Segretario di prendere atto che il voto del Consigliere Gheri non era di astensione, ma era un voto contrario. Perfetto.

Quindi, votanti 25, 19 favorevoli, 7 contrari. Bene. Ancora un attimo. Bene, a questo dei contrari si aggiunge quindi il Consigliere Gheri.

Si prosegue adesso con il Punto n. 9. Ah, scusatemi, c'è l'immediata eseguibilità. Scusatemi, colleghi. Un attimo, per questa si deve procedere con l'immediata eseguibilità. Un attimo, bene è aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Chiusa la votazione. Non partecipano 7, presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero, l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 9

OGGETTO: Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare. Modifica.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora i lavori adesso proseguono con il Punto n. 9. Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare è una modifica. Ci sono interventi su questo? Bene, non ci sono interventi su questo, allora si procede con la votazione del Punto n. 9. Un attimo. Prego, è aperta la votazione.

Bene, chiusa la votazione. Presenti al voto 26, astenuti 6, votanti 20, favorevoli 19, contrari 1, approvato. >>

Argomento N. 10

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni alla convenzione approvata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30.9.2008.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, allora siamo al Punto n. 10 modifiche ed integrazioni alla convenzione approvata con delibera del Consiglio Comunale nel settembre 2008. Per la discussione ci sono interventi su questo? No. Bene, per dichiarazioni di voto ci sono interventi su questo? No. Allora, si procede con la votazione del Punto n. 10. Prego, è aperta la votazione.

Cortesemente. Si può chiudere la votazione? Prego, Consigliere Gheri per la votazione. Grazie. Bene, è chiusa la votazione. Presenti al voto 26, astenuti zero, votanti 26, favorevoli 21 contrari 5. La delibera è approvata.

Ancora un attimo colleghi perchè per questa poi dobbiamo procedere il voto per l'immediata eseguibilità. Un attimo. Un attimo perchè...però volevano vedere i cinque voti contrari. Si può tornare alla videata precedente per vedere i cinque voti contrari? Si fa dopo, dopo il voto dell'immediata eseguibilità di rimette la videata per i voti contrari. Quindi, è aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Prego, colleghi. Consigliere Calabri il voto per l'immediata eseguibilità, grazie.

Grazie. Chiusa la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 21, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Ora verificheremo i votanti e poi metteremo anche la videata della precedente votazione per il riepilogo.

Bene, se si può poi procedere a rimettere l'esito della precedente votazione.

Un attimo che si rimette. Ecco, questa era la votazione precedente. Sì, si scorre da solo un attimo. Sono i cinque contrari del voto sulla delibera. >>

Argomento N. 11

OGGETTO: Ordine del Giorno della Giunta Comunale su "Problematiche relative al Sahara Occidentale ed al Popolo Saharawi".

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Allora, colleghi, i lavori adesso proseguono con gli ordini del giorno e mozioni, in particolare con il Punto n. 11 l'ordine del giorno presentato dalla Giunta Comunale sulle problematiche relative al Sahara Occidentale ed al Popolo Saharawi. Scusate, colleghi, mi si è impastata un attimo la bocca, scusatemi.

Prego, sbagliano al Senato le votazioni, quindi posso sbagliare a dire una parola io. Prego Consigliera Zolfanelli. >>

Parla il Consigliere Zolfanelli (PD):

<< Il Sahara Occidentale nel 1975 è stato invaso dal Regno del Marocco. In questo periodo, nonostante varie interpellanze, non è mai stato portato alla autodeterminazione, scusate alla regolarizzazione di uno Stato libero ed indipendente. Anzi la situazione è drammaticamente peggiorata negli ultimi tempi dal mese di ottobre quando sono stati costituiti dei campi intorno alla città di Hel Alaiun. Fra l'altro, il Marocco ha esercitato nei confronti di questi campi, una vera e propria tendopoli che determinava più che altro un impegno alla liberazione del territorio, ha fatto sì che la violenza si esasperasse in maniera drammatica e ci sono state diverse uccisioni. Perché ci interessa in modo particolare? In senso generale lo sappiamo, in modo particolare per la città di Scandicci è gemellata tra l'altro con il campo di Eskera nella provincia di Hel Alaiun. Quindi, la nostra sensibilizzazione in questo senso è particolarmente importante. Quindi, questa mozione impegna il Sindaco e la Giunta a denunciare l'aggressione dei cittadini Saharawi, a chiedere alla missione speciale delle Nazioni Unite e all'alto rappresentante per la politica estera di farsi promotori verso il Regno del Marocco manifestando loro la protesta. Alle autorità di fare il possibile per accelerare la soluzione della causa Saharawi, ed infine anche all'accesso di una delegazione istituzionale formata da amministrazioni locali e membri delle associazioni in visita ai territori occupati. Questo naturalmente senza nessun impegno di spesa da parte del Comune di Scandicci.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Zolfanelli. Colleghi, prego Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. In realtà avrei preferito, nulla togliere alla Dottoressa Zolfanelli, che la mozione venisse presentata dal referente di Giunta part-time Marco Pagani e magari anche con un atteggiamento che sia un po' più consono all'aula consiliare e non che sia quasi un piacere che ci possa degnare lui con la sua presenza.

Per quanto riguarda la mozione, personalmente per quanto riguarda anche il Gruppo Misto di Futuro e Libertà è una tematica che naturalmente nell'universo, nelle tante situazioni internazionali che hanno necessità di, senza giochi di parole, attenzione c'è cara e da tempo, ne parlavo prima con qualche esponente. La cosa che però ci lascia alquanto perplessi, rimanendo come dicevo prima nella positività comunque dell'indirizzo, è che si dà spazio al livello di dispositivo finale, tra l'altro anche evidenziato in grassetto, a quelle che poi si sono dimostrate essere nel corso degli anni anche recentemente c'è stato un caso con la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze con le cosiddette carovane istituzionali, ovvero Consiglieri, Amministratori, Presidenti di Quartiere, Assessori ecc, ecc, che in realtà si recano a fare il loro viaggio istituzionale nel Sahara e poi di quella che è la vera problematica...(VOCI FUORI MICROFONO)..come, scusi? No, no infatti sto dicendo che come è scritto il dispositivo si dà spazio anche a questa possibilità perchè dice che si richiede l'accesso di una delegazione istituzionale, poi la delegazione potrà essere anche formata da persone naturalmente estrane al Comune di Scandicci, magari dal Presidente della Provincia o da Consiglieri Comunali o Assessori del Comune di Firenze, fatto sta che questa possibilità c'è ed è anche evidenziata in neretto. Quindi naturalmente, come dicevo, rimanendo nella positività dell'indirizzo, mi auguro e questo è veramente un augurio sincero, che almeno questa mozione porti risultati almeno leggermente diversi rispetto a quelle che sono state a volte anche cadute, purtroppo ce ne sono articoli sui giornali, in strumentalizzazioni per poter chiedere poi rimborsi spese esosi, casus belli Provincia di Firenze e Comune di Firenze, su una tematica che invece ha necessità di vera attenzione. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Giacintucci. Ci sono altri interventi? Sennò do la parola all'Assessore Pagani che me l'ha chiesta. Prego, Assessore Pagani. >>

Parla l'Assessore Pagani:

<< Bene, allora sì riguardo a questa richiesta di accesso della delegazione istituzionale, io vorrei precisare che non ci sarà in alcun modo una richiesta di introdurre uno dei nostri membri o comunque una richiesta al Comune di spendere un euro per l'invio di un nostro delegato all'interno della commissione, in quanto riteniamo che nonostante l'importanza, che abbia un monitoraggio da parte dei Comuni, della Comunità Europea su quelle che sono le condizioni di rispetto dei diritti umani nel territorio Saharawi, le condizioni economiche nei nostri territori non ci consentono assolutamente di spendere denaro per questo tipo di missione al livello comunale. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Pagani. Bene, colleghi, se non ci sono altri interventi si mette in votazione. Prego, Consigliere Bacci. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Volevo fare solo una domanda, dichiaro apertamente la mia ignoranza nei confronti del Sahara Orientale che faccio fatica anche proprio a collocare sulla carta geografica, quindi. Però volevo chiedere come ci è venuto in mente, non conosco neanche il percorso poi per gemellare il Saharawi orientale con il Comune di Scandicci, quindi. Cioè ecco volevo proprio chiedere come ci è venuto...scusi. Ritiro l'intervento. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, perfetto. Bene. Prego, Consigliere Fusco. >>

Parla il Consigliere Fusco (PD):

<< Al di là delle dichiarazioni di voto, che sarà chiaramente favorevole, però io volevo richiamare alla serietà i due Consiglieri diciamo Batistini e Bacci..>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Fusco, già da sè il collega Bacci ha chiesto scusa ed ha interrotto il suo intervento. >>

Parla il Consigliere Fusco (PD):

<< La geografia è una scienza esatta, va bene? Il Saharawi si studiava alle elementari e si chiamava Sahara Spagnolo, va bene? Sta sotto il Marocco nella parte della costa occidentale. E comunque il gemellaggio della Toscana nei confronti diciamo della Popolazione Saharawi, che è stata espropriata non solo dei propri territori, ma anche del diritto di cittadinanza perchè sono territori ricchissimi di oro, fosfati ecc, quindi la Spagna con le sue antiche rivendicazioni da colonia e il Marocco da recente diciamo paese che fa la voce grossa della zona, hanno creato un dramma umanitario serissimo. Adesso l'Assessore ha chiarito che noi non organizziamo un tour turistico ecc, però il fatto che un Comune, una città come la nostra, che è una città ecco non è un paese, possa manifestare diciamo, come posso dire, della solidarietà anche al livello internazionale credo che faccia parte del nostro DNA. Quindi, questa è una cosa che ci dovete assolutamente dare. Quindi, il voto sarà favorevole. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Fusco, ringrazio il collega Fusco perchè alla domanda fatta dal collega Bacci ha appunto risposto. Il collega Bacci, voglio dire, può non conoscere la storia e la situazione geografica in questo caso. Riguardo all'intervento il collega Bacci stesso ha interrotto da sè spontaneamente l'intervento, quindi quello valeva come dire come scusa riguardo al fatto che insomma, come dire, c'era un momento di ilarità. Quindi, da questo punto di vista nulla da eccepire. Prego, collega Bacci, se vuole aggiungere qualcosa. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Il Presidente per avere precisato che ovviamente dopo cinque di lavoro credo sia normale che se scappa una battuta del collega, uno si mette a ridere. Mi scuso e ringrazio anche il collega Consigliere Fusco che mi ha precisato come collocare il Saharawi. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Prego, Consigliere Sodi. >>

Parla il Consigliere Sodi (UDC):

<< No, volevo chiedere soltanto se fosse un problema voglio dire visto che l'Assessore ci ha dato la parola, per sua parola che questo ultimo nel dispositivo questo ultimo punto non avrà un compimento. Qui parla proprio di accesso di una delegazione istituzionale formata da amministratori locali e membri delle associazioni in qualità di osservatori internazionali. Io, nel senso se lui, se l'Assessore mi dice che non avrà compimento io la leverei, cioè la trovo inutile la sua presenza nel dispositivo finale. Se già l'Assessore mi dice che non avrà...Dice non ci sarà accesso di una delegazione istituzionale. No, chiarisca questo punto, le chiedo di chiarire questo punto se è possibile. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La prego di chiarire, Assessore Pagani, perchè il Consigliere Sodi come dire lo chiede in quanto eventualmente proporrebbe un emendamento. Prego, se può chiarire questo punto. Prego. >>

Parla l'Assessore Pagani:

<< Allora, ribadisco. Noi con questo atto chiediamo che ci sia un accesso in questo territorio, che soprattutto nella parte occupata dal Marocco, un accesso di alcuni, di una delegazione istituzionale. Quello che io ho dichiarato prima è che questo intervento se avrà luogo e sarà concesso non avrà, i costi di questo intervento non ricadranno in nessun modo a carico del Comune di Scandicci. Questo ho dichiarato. Nel senso che se in futuro una delegazione dovesse essere autorizzata, sicuramente non sarà organizzata dal Comune di Scandicci e non sarà pagata dal Comune di Scandicci. Potrà essere pagata da un altro ente, sicuramente non dal Comune di Scandicci.

Per quanto riguarda poi le informazioni relative al Saharawi e diciamo al contesto geografico, politico ed economico, è stata organizzata una brevissima mostra, diciamo una piccolissima mostra fotografica introduttiva nell'atrio del Comune di Scandicci ed è attualmente attiva da due settimane. Per cui, in previsione di questa delibera si è voluto fornire anche uno strumento conoscitivo per sapere diciamo introdurre l'argomento. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Consigliere Sodi, prego. Se è stato chiarito il punto, prego. >>

Parla il Consigliere Sodi (UDC):

<< No, continuo a sostenere la inutilità della presenza di questo ultimo punto. Poi chiedo all'Assessore se quando parla in questa aula si alza in piedi, visto che ognuno di noi lo fa, nel rispetto di coloro che ascoltano. Se per favore come rispetto ecco dell'aula. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Quindi, però allora lei non presenta nessun emendamento? Niente? Bene. Ci sono altri interventi su questo, colleghi? Bene, se non ci sono interventi allora si mette in votazione il Punto n. 11. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, astenuti 6, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero, l'ordine del giorno è approvato. >>

Argomento N. 12

OGGETTO: Mozione dei Gruppi PD e PDL su: Modifiche al Regolamento Comunale sulla tutela degli animali.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, proseguiamo adesso con il Punto n. 12 la mozione dei gruppi presentata dal PD e dalla PDL sulle modifiche al Regolamento Comunale sulla tutela degli animali. Ci sono interventi su questo? Prego, Consigliere Morrocchi. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Sì, volevo spiegare un attimino questo ordine del giorno. Allora, questo ordine del giorno nasce su sollecitazione di Beppe Stilo, raccolta immediatamente da me per cui a firma congiunta questo ordine del giorno. Allora, cosa succede? Noi abbiamo votato un regolamento, il regolamento degli animali praticamente due anni fa, due anni e mezzo fa. Fu anche molto discusso per la verità sulla fase diciamo, su tutto quello che era il dispositivo generale. Poi, però, come spesso succede tutta una serie di, come dire, applicazioni poi del regolamento le abbiamo un attimino prese per come erano senza probabilmente valutarle a pieno. Cosa è successo in poche parole? Che per due punti, diciamo così, del Regolamento il punto che riguarda le gabbie o i ricoveri per cani e le gabbie o i ricoveri per gli uccellini, insomma per i volatili ci sono delle incongruenze che vanno un attimino, secondo noi, sanate con il buon senso. Spiego di cosa si tratta: nel regolamento sarebbe prevista per un cane uno spazio recintato e protetto di 15 metri quadri. Ora, alcuni regolamenti riportano i 15 metri quadri, altri ne riportano i quindici metri quadri, altri ne riportano nove, altri ne riportano otto. Abbiamo visto, cos'è successo in poche parole? Che il mondo venatorio ad un certo punto si è trovato a pagare delle multe fatte dalla Polizia Provinciale e praticamente da qui ci arriva la segnalazione, ma non è solo il mondo venatorio. Cioè tutti quelli che hanno un cane e lo tengono che sia in un giardino, che sia in uno spazio in campagna e quant'altro si sono trovati con questa effettiva diciamo difficoltà. Oltretutto è previsto che qualora all'interno del recinto ci siano due o più cani, si arrivi addirittura ad aumentare di sei metri per cui arrivare ai 21 metri quadri. Ora, capite che se questa regola in teoria dovesse essere applicata, come è applicata di fatto cioè fanno le multe, però ecco perchè una revisione di buon senso. Perchè altrimenti anche tutti i canili, anche tutti coloro che tengono

l'animale avrebbero serie difficoltà. Allora, la proposta per quanto riguarda questo specifico capitolo dei cani è di portare dai 15 metri ai 9 metri quadri, cioè un recinto di tre metri per tre. Io credo che nemmeno, lo dico così se la si vuole chiamare battuta, ma nemmeno i carcerati, cioè non è applicata da nessuna parte per un singolo elemento una metratura di questo tipo. Però, andando a vedere fra i vari regolamenti comunali, che ci sono in giro, nove metri quadri ci sembra, come dire, una dimensione idonea.

La seconda parte della mozione riguarda invece i volatili e questo è qualcosa che accomuna un po' più di persone, non è più un discorso relativo al mondo della caccia o di chi ha un animale. Abbiamo fatto delle valutazioni, queste le abbiamo fatte oggi senza rendersene conto prima, che il regolamento dice che un uccellino di qualsiasi tipo, prendiamo il più piccolo, il canarino, che ha una apertura alare di circa 20 cm, la somma delle due ali con il corpo, dovrebbe avere una gabbia che è per due lati cinque volte l'apertura alare e per un lato tre volte. Tradotto in misure vuol dire praticamente una gabbia di un metro per un metro alta sessanta. Ora, capite che io credo chi di noi ha un pappagallo, un canarino o addirittura multipli di pappagalli e canarini o cardellini o quello che sia, se dovesse avere una gabbia di questo tipo, praticamente siamo tutti fuori legge. Perché? Perché oltretutto il passaggio da un uccellino a tre, prevede l'aumento del 30% delle dimensioni della gabbia. Per cui si arriverrebbe a, in questo modo sarebbero fuori legge tutti i negozi che vendono gabbie, che vendono uccellini, tutti coloro che ce l'hanno in casa. Cioè, allora la proposta in questo caso sarebbe quello che era cinque volte l'apertura alare portarlo a 3, per cui diventerebbe 60 per 60, e quello che era tre volte l'apertura alare di portarlo a due, cioè alta 40. Diventa sempre una gabbia enorme, che pochi abbiano in casa, però se non altro si pone un correttivo. Questo è il motivo di questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi. Prego, Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Io, insomma, so che era nell'intento di Stilo questa mozione. Personalmente però io non mi trovo d'accordo. Credo che nel programma del Sindaco c'era chiaro l'intento ed era scritto e chiaro di fare un'area per cani per ogni quartiere, per esempio, aree per cani che per il momento non si vedono in tutti i quartieri, mentre era scritto che nel suo programma già della scorsa legislatura sarebbe stata fatta quest'area per cani.

15 metri penso possa essere una metratura giusta. Mi differenzio dal voto, ora il collega Stilo non c'è, comunque sia non sono d'accordo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Batistini. Prego collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Io ho una valutazione che, per quanto riguarda il nostro gruppo, potrebbe essere in parte anche diciamo divisa su due corpi della mozione perchè non siamo assolutamente d'accordo sul restringimento delle aree per quanto riguarda i cani, perchè sembra un dettaglio non da poco se viene letta così il passaggio da 15 a 9. In realtà, se uno si fa due conti semplicissimi, in quelli che erano i precedenti 15 metri quadri, in cui veniva, poteva essere custodito un cane, con quello nuovo partendo da una base di nove metri quadri ed aggiungendo tre metri quadri per ogni cane in più, in 15 metri quadri ce ne sarebbero tre. Il che vorrebbe dire una abilità, una possibilità di movimento per quanto riguarda questi tre cani di a male pena cinque metri quadri ciascuno nei 15 precedenti metri quadri dove invece ne era custodito uno. E mi sembra più che un miglioramento di quelle che possono essere le condizioni, al di là di quelle che possono poi essere le volontà di avere un cucciolo a casa e di avere un animale a casa, mi sembra più un discorso invece di riduzione delle possibilità e della libertà che un animale soprattutto sensibile, non è una cavolata, come un cane può avere. Perchè, Aleandro, il testo dice questo: da 15 metri quadri si passa a 9 minimo per un cane. Ogni cane in più tre metri quadri. Quindi, mettiamo due cani, quanti metri quadri si va? A 15 metri quadri. Tre per due fa sei, sei più nove fa 15. E' uguale, ma sono gli stessi 15 metri quadri per cui prima veniva data la possibilità di custodire un cane. Capite bene che non è, cioè il rapporto è ben diverso. Perchè sembra poco la riduzione da 15 a 9 vista così, ma la realtà invece è che nello spazio in cui prima si potevano fare stare solo un cane, adesso se ne può far stare tre. Naturalmente questa cosa non possiamo accettarla. Quindi, questo è quanto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliera Mugnaini. Grazie Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, io volevo andare via. Scusate, un conto ecco era un po' quello che volevo dire io, cioè a me va bene, io sono favorevole voglio dire alla diminuzione per chi ha un cane che si rapporti in maniera, perchè voglio dire allora a questo punto chi ha il cane in casa cosa vuol dire che è discriminato nei confronti di chi ha il giardino e chi non ce l'ha? Ecco, l'unica cosa è che io vorrei un pochino una chiarezza appunto su chi invece detiene i cani per la vendita o meno. Questo rapporto viene stabilito anche per chi detiene cani per la vendita? Perchè, ecco, in questo caso vorrei capire meglio questa cosa qui. Appunto, no appunto questo. Allora, se questo si stabilisce sia nove metri quadri per un cane, anche chi detiene cani per vendite ecc, bisogna rapportarli che a questo punto abbiano i canali adatti per tenere questi animali. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie, Consigliera Mugnaini. Se non ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? No, allora si chiude il dibattito. Per dichiarazione di voto ci sono altri interventi? No. Allora, si mette in votazione il Punto n. 12. Prego, è aperta la votazione, colleghi. Consigliere Fusco, è presente in aula? E' qui? Sennò prego, grazie Consigliera Pinzauti. Consigliere Pieraccioli risulta in aula? No. Allora, prego invito il Consigliere Calabri a togliere. Grazie Consigliere Calabri. Un attimo. Consigliere Fusco ha votato? Chiusa la votazione. Presenti al voto 21, astenuti 1, votanti 20, favorevoli 18, contrari 2. Quindi, la mozione è approvata.

Un attimo che si scorre l'esito delle votazioni. >>

Argomento N. 13

OGGETTO: Ordine del Giorno del Gruppo PD su: Concessione patrocinio per iniziative del 21 Marzo promosse dal FAI presso il Mulinaccio di San Vincenzo a Torri ed adesione del Comune di Scandicci al FAI.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia, per cortesia, per cortesia! Colleghi, per cortesia! Per cortesia, colleghi!

Bene, i lavori proseguono con il punto 13 l'ordine del giorno del gruppo del PD sulla concessione di patrocinio per iniziative del 21 Marzo promossa dal FAI presso il Mulinaccio di San Vincenzo a Torri, ecc, ecc. Interviene qualcuno su questo ordine del giorno? Prego Consigliere Calabri. >>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< Grazie Presidente. Dunque, l'iniziativa di partecipare al quinto censimento del cuore da me proposta e che è stata sottoscritta da 700 nostri concittadini, attraverso una raccolta di firme, come è disposto dal regolamento del FAI, ha come obiettivo il recupero strutturale e conservativo del Mulinaccio di San Vincenzo a Torri. Ora, io qui avrei anche dei cenni storici da leggervi, ma vista l'ora ve li risparmio perchè mi sembra ci sarà occasione anche di poter fare conoscere meglio il Mulinaccio.

CONSIDERATO il notevole interesse il FAI ha proposto di aprire il sito in occasione della Giornata del 21 Marzo 2011. A questa manifestazione hanno aderito alcuni istituti sul nostro territorio come il Russell Newton, l'Istituto Tecnico Commerciale Peruzzi Sassetti, il Liceo Artistico Alberti dove alcune classi faranno una ricerca storica seguite dai rispettivi docenti e da istruttori del FAI, in modo che per il 21 marzo potranno fare l'accoglienza dei visitatori e da Cicerone anche per gli alunni delle altre scuole, che vorranno partecipare alla giornata e per tutti i visitatori.

All'evento parteciperà anche il Gruppo Archeologico Scandiccese Autore di ricerche e di pubblicazioni in merito.

L'accessibilità sarà garantita dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale competente in quanto il Mulino, avente anche funzione di diga, è stato edificato sul corso del Borro del Lago, ritengo sia un importante recupero di una struttura storica sul nostro territorio, pertanto mi sembra doveroso richiedere il patrocinio del Comune e l'adesione al FAI.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato nella raccolta delle firme, in primo luogo i colleghi Consiglieri del PD, i docenti ed i cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Calabri. Colleghi, ci sono interventi su questo punto? Prego, collega Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Mi rivolgo al Consigliere Calabri perchè ha presentato questa mozione dicendo che Rifondazione più volte anche nelle commissioni ha chiesto all'Assessore competente il dare gambe a certe proposte per il recupero del Mulinaccio. Pertanto, mi trova d'accordo sul discorso del recupero del Mulinaccio, dell'iniziativa, ma io vorrei dire qualcosa di più: io credo che ora bisogna veramente che l'Assessore faccia un passettino in più, cioè ci venga a dire cosa è possibile fare e interloquire con i proprietari del Mulinaccio per il recupero vero e proprio perchè vanno bene tutte le iniziative, ma nel frattempo il Mulinaccio sta collando. E' coperto dall'erba, non c'è nulla. Sicchè, tutte le iniziative vanno bene, però nel frattempo questa cosa sta sparendo, pertanto.... >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Interverrà il Sindaco direttamente su questo, collega Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Perfetto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Mugnaini. Prego Consigliere Giacintucci.>>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Questa mozione naturalmente in un periodo in cui l'Italia, anzi le rovine dell'Italia cadono o l'Italia va in rovina per qualcuno che così ha parafrasato ci può assolutamente trovare concordi, anche perchè

viene, ed è questa forse la cosa più significativa, viene non tanto dall'imputo calato dall'alto di chissà quale funzionario o finto interessato, ma viene da una richiesta formale...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia, colleghi, un attimo di silenzio. Grazie. Prego, collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Sì, dicevo che assume un valore ancor più importante perchè non viene come una richiesta calata dall'alto da chissà quale funzionario o finto interessato, ma perchè risponde ad una volontà espressa da centinaia di cittadini, anche in modo formale, che va nella direzione che personalmente come gruppo c'è sempre stata a cuore, non solo al livello territoriale comunale, ma comunque anche al livello nazionale, che è quella di preservare le proprie particolarità del territorio in cui viviamo e quindi assolutamente la direzione su cui è stata impostata la mozione ci è favorevole. Oltretutto, il FAI è un fondo che non, per fortuna non è tra virgolette neanche così volgarmente chiamiamolo inflazionato per chi ha un fondo istituzionale, che purtroppo negli ultimi periodi ha subito un taglio forte di quelle che sono le risorse dedicate. E quindi mi auguro che comunque possa essere una spinta anche in più per far sì che, visti anche i recenti avvenimenti, ci sia una maggiore attenzione su quelli che sono i beni culturali in primis, architettonici ed anche rurali come in questo caso nel nostro territorio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Giacintucci. Colleghi, se non ci sono altri interventi, allora si mette in votazione il Punto n. 13. Tra un attimo, prego è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, astenuti zero, votanti 22, favorevoli 22, contrari zero. l'ordine del giorno è approvato alla unanimità. >>

Argomento N. 14

OGGETTO: Mozione del Gruppo Misto su: Individuazione soluzioni sul problema dei genitori separati.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso, colleghi, i lavori proseguono con il punto n. 14, tra un attimo. Mozione del Gruppo Misto su individuazione soluzioni sul problema dei genitori separati. Chi interviene su questo, colleghi? Prego, Consigliere Martini. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, grazie Presidente. Come ho detto nelle due commissioni, che sono state fatte sul tema, crediamo che un Comune, una Amministrazione Comunale che voglia stare ai passi con la società e con i problemi che la società, via, via pone, debba cominciare a prendere in considerazione anche tematiche come quella dei genitori separati, che si trovano in difficoltà economiche. Si trovano in difficoltà economiche principalmente, questo è l'aspetto affrontato nelle commissioni, quelli non assegnatari delle abitazioni familiari.

Come è stato detto anche soprattutto nella commissione in cui sono intervenute due importanti associazioni, che rappresentano i padri separati, ma in egual modo entrambi i genitori, questi sono problemi reali. Sono problemi che e questi sono dati incontrovertibili ci sono e ci saranno sempre di più andando avanti con gli anni e quindi sulla base anche degli interventi, che comuni come Milano e come Roma stanno predisponendo, questi due Comuni che ho citato ad esempio stanno, credo che siano questi già progetti in piedi e già partiti addirittura, stanno predisponendo degli appartamenti da dare ad affitto calmierato per questi genitori in queste situazioni. Ecco, sulla base di questo vorremmo che anche noi, come amministrazione, cioè come Consiglio Comunale prendessimo atto ed iniziassimo un percorso partendo da qui per aiutare anche queste categorie. Ad esempio, senza voler andare agli appartamenti dai quali eravamo partiti inizialmente noi in realtà come gruppo, abbiamo in commissione cercato di trovare una convergenza maggiore possibile, proprio per volere intanto iniziare a venire incontro a queste situazioni, di trovare dei locali che possono essere, ad esempio, spazi all'interno delle sezioni bambini e delle biblioteche, oppure ludoteche od altri spazi simili per fare incontrare, da usare in casi conclamati e di assoluta necessità, chiaramente, ed in modo non esclusivo, da però mettere a disposizione di questi genitori per incontrare i propri figli. Quindi, per venire

incontro ad un diritto che loro hanno e stando alla dura realtà dei fatti che spesso questi cittadini non hanno effettivamente luoghi dove poter incontrare i propri figli, dal momento che, nel periodo invernale principalmente, nemmeno nei parchi pubblici possono essere usufruibili per questo. Quindi, secondo noi, questo potrebbe essere un modo che anche in commissione mi sembra non ci siano state voci discordanti, nel senso su questo. Io che ero presente posso dare atto a tutti che il tema era molto sentito e tutti volevano effettivamente dare un contributo ed iniziare a prendere in esame la cosa. Quindi, secondo me, questo potrebbe essere un modo a costo zero per il Comune e far sapere che questi locali possono essere utilizzati, oltrechè per i ruoli che già hanno, anche per queste situazioni che, ripeto, non devono essere cose esclusive, devono essere situazioni di particolare gravità che però, secondo me, darebbero un contributo e darebbero la sensibilità di tutti noi verso queste tematiche. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Martini. Prego Consigliere Mucè. Prego.>>

Parla il Consigliere Mucè (PD):

<< Sì, va beh, facevo rilevare al collega Martini che magari la mozione, che era stata presentata in commissione, era un attimino diversa rispetto a quella che viene presentata oggi. Noi abbiamo fatto due commissioni su questo e diciamo dalle commissioni non emerge la gravità di questo problema in tutta la sua complessità in quanto gli assistenti sociali ci hanno segnalato soltanto due casi, che però chiedevano più che altro sostegno economico, però diciamo noi riteniamo che occorre dare un segnale. Occorre dare un segnale di disponibilità diciamo anche rispetto a questo tipo di problematiche, che in effetti sono vere, per come sono espresse e quindi diciamo con questo mio intervento do anche la dichiarazione di voto del gruppo che è favorevole a questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Mucè. Colleghi, se non ci sono altri interventi per il dibattito? Bene, dichiarazioni di voto? Prego, collega Mugnaini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Sono favorevole, però vorrei la stessa sensibilità magari ed un momento di attenzione anche sulle problematiche perchè è chiaro che questi problemi nascono dal fatto che non abbiamo alloggi da dare a dei costi diciamo calmierati, va bene? Pertanto, vorrei che l'amministrazione si facesse carico anche un attimino di avere la stessa sensibilità di poter incidere nella costruzione di alloggi di case popolari o alloggi in affitto concordato, questo proprio per avvicinare e non avere perchè chiaramente il problema nasce dal fatto che c'è una difficoltà di trovare alloggi di questi tipi.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, la ringrazio. Ci sono altri interventi? Bene, allora si pone in votazione il Punto n. 14. Prego, è aperta la votazione. Prego, Consigliera Zolfanelli. Chiusa la votazione. Presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 20, contrari 20. Anche questa mozione è approvata all'unanimità. >>

Argomento N. 15

OGGETTO: Mozione del Gruppo Misto su: Installazione rete WI-FI ed utilizzo gratuito nella forma annullata dal Sindaco ed accolta dal proponente.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, adesso i lavori si concludono e terminano con il Punto n. 15, sempre la mozione del Gruppo Misto sull'installazione della rete WI-FI ad utilizzo gratuito. Chi interviene? Prego, collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Questa mozione è comunque, come credo sia concepibile, riconducibile nell'ottica del ruolo che l'opposizione costruttiva può avere anche in un Comune come quello di Scandicci, ed oltretutto se, come sicuramente avete fatto, avete letto attentamente anche il dispositivo non è una mozione che, come volgarmente si può dire, parla di aria fritta buttando lì un tema, ma è una mozione che indica naturalmente senza che sia questa quella ufficiale o da seguire assolutamente, ma comunque indica una strada possibile di risoluzione di questa che può essere una iniziativa assai importante, soprattutto nell'ottica dello sviluppo del nostro territorio comunale lascia la libertà di scegliere modalità, progetto naturalmente ed anche zona all'Amministrazione Comunale sulla quale questa iniziativa possa essere sviluppata, fatto sta che come...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia, capisco che siamo stanchi dopo cinque ore, ma è l'ultimo punto, così azzeriamo l'ordine dei lavori e concludiamo i lavori del Consiglio per fine anno con l'ordine azzerato. Grazie.
Prego, Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Rientra anche il ragionamento più accurato, che può essere effettuato in ottica di discussione anche di Bilancio Preventivo, come riportato anche sulla mozione poi vedremo se sarà discussa a febbraio, a marzo o ad aprile quello che sarà. Non credo a febbraio. Comunque, questo per far sì che il tema possa essere effettivamente trattato anche con degli

sviluppi pratici e non solo sulla base di una discussione tanto per riempirsi la bocca di parole. E quindi è una mozione che lascia tantissimo spazio di lavoro, pur indicandone un percorso, che credo possa essere tranquillamente percorribile, e che oltretutto non tratta di un investimento anche in termini economici che non può essere affrontato da una amministrazione comunale perchè è un investimento esiguo, è un investimento sia in termini di, un investimento iniziale proprio per la costruzione di quella che può essere una zona di copertura wi-fi, sia soprattutto per quanto riguarda anche i costi di gestione sono costi veramente irrisori per una amministrazione comunale, paragonati soprattutto al ritorno in termini di utilità pubblica che un servizio del genere può avere. Quindi, mi auguro che sia colto lo spirito innanzitutto con cui è stata presentata la mozione, che non credo sia da poco e soprattutto anche mi auguro che sia prestata la giusta attenzione ad un tema insomma che con i tempi che corrono, e viste anche le recenti evoluzioni e quello che ha portato comunque lo strumento Internet come conoscenza, come contributo, l'ultimo esempio eclatante Weki-Liks, quindi credo che sia una tematica da non sottovalutare. Mi appello quindi a voi per una soluzione. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Giacintucci. Mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego, signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Io, essendo tornato dagli Stati Uniti ed avendo comprato un attrezzo che fa solamente wi-fi, mi rendo conto che noi siamo indietro anni luce. Quindi, ed aggiungendo che il wi-fi, l'indicazione di posti wi-fi c'è nel nostro programma che ha votato il Consiglio Comunale, quindi il programma amministrativo, io la prenderei come indicazione di lavoro, c'è l'ultima parte su cui bisogna essere chiari. Quindi, io la prenderei. Io, quello che chiedo al Consigliere Giacintucci, è questo: siccome ancora la indicazione di Maroni non è diventata operativa, cioè il Decreto di Maroni non è diventato operativo, quindi ancora rimangono tutte le limitazioni della rete, insomma di Pisanu, quindi tutte le certificazioni e quant'altro. Siccome penso che sia giusto non andare a coprire l'intero territorio, anche perchè questo penso che le lobbie delle compagnie che gestiscono questa cosa non lo faranno mai fare non da noi, ma nel nostro paese. Siccome invece qui c'è scritto copertura di wi-fi del territorio comunale, punti del territorio comunale ci sta lavorando l'Assessore che mi diceva che c'è anche un progetto della Provincia per tenere tutto insieme.

Allora, la mia proposta siccome io questa cosa la voglio fare in tutti i modi, anche trovando il modo, dando degli incentivi non economici, ma insomma trovando le forme perchè ci potesse essere anche investimenti di esercizi pubblici nel wi-fi, il mio suggerimento, insomma la mia proposta è quella che nemmeno di aspettare 90 giorni e vorrei anche cercare di fare un progetto che non ci costasse, mi preoccupa scrivere l'annualità di bilancio. Cioè che però subito dopo le Feste di Natale la commissione competente, non so quale sia, si riunisca insieme all'Assessore e si faccia insieme il punto e, come dire, l'individuazione anche dei punti in città, tre, quattro per iniziare dove mettere questi luoghi di wi-fi perchè questo è proprio, cioè mi fa piacere questa mozione, mi preoccupa l'intero territorio comunale. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, prego Consigliere Giacintucci per una precisazione, mi sembra di avere capito. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Una precisazione perchè se uno guarda il dispositivo finale c'è scritto del, non l'intero, del territorio comunale. L'ho volutamente lasciato generico perchè andando incontro naturalmente in modo preventivo a quelle che sono state le richieste del Sindaco, cioè dell'impossibilità naturalmente di coprire l'intero territorio comunale, addirittura noi avevamo indicato quella che, secondo noi, poteva essere una zona più adatta perchè potrebbe ricevere una maggiore utilità di questo servizio. Perchè nel quinto punto delle considerazioni leggete: considerato che l'area identificabile come il centro, potrebbe essere in principio quella indicata per l'installazione della rete considerata elevata l'affluenza di persone, la presenza di varie attività commerciali ecc, ecc, questo per andare proprio incontro alla necessità naturalmente di innanzitutto coprire una parte che, obiettivamente, è vissuta e quindi godrebbe in pieno di questo servizio e di non generalizzare sul tutto il territorio che poi sarebbe a poco o a nulla. Quindi, la direzione è colta in pieno. Sono ancora più contento dei 90 giorni della cancellazione dell'impegno sui 90 giorni, io l'avevo fatto perchè, anzi, pensavo che ero un po' prevenuto negativamente perchè pensavo che l'intervento del Sindaco mi andasse nella direzione di dire non mettiamoci limiti temporali. Invece io l'avevo messo apposta perchè, come avevo sempre fatto sulle mozioni perchè si potesse evitare che qualsiasi argomento poi vada a finire tra le scartoffie dei plichi, delle mozioni approvate e non più ricordato. Quindi, a maggior ragione, anzi se riescono a...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, prego. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< A modificarla, a rimodificarla. Per me...ecco, cioè l'impegno dell'amministrazione è questo: aiutatemi, io me ne intendo poco, a vedere di fare la scelta migliore in questo settore qui. Però l'indicazione è questa. Quindi si ritira. Allora si modifica. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Cioè la richiesta del Sindaco è di ritirarlo con l'impegno dell'amministrazione a...>>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Allora bisogna modificarlo? Allora bisogna modificarlo. Sennò bisogna modificarlo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< C'è una proposta di modifica, un emendamento? Sindaco, sennò ti si...Sindaco, si prenoti, sennò non rimane registrato a verbale. Prego. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Allora, non possiamo...un progetto di coperta wi-fi del territorio comunale, servizio che possa essere utilizzato gratuitamente dai cittadini. Cioè questa è una roba enorme. Cioè, io dico: mi impegno ad individuare alcuni luoghi del territorio comunale, Piazza Matteotti, il Castello dell'Acciaiuolo, Biblioteca Civica in cui l'Amministrazione mette questi, come si chiamano? Hot spot. Questo. Perché sennò le compagnie telefoniche, buonanotte. Chiaro? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Un attimo. Allora, però si può formulare una proposta di emendamento per permettere al proponente di avere chiaro com'è l'emendamento e decidere se accettarlo o meno. Un attimo colleghi.

Un attimo colleghi, un attimo. Prego, un attimo colleghi, per cortesia! Per cortesia, c'è la proposta di emendamento.>>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Impegna il Sindaco e la Giunta a presentare entro i primi 90 giorni del 2011 un progetto che individui alcuni luoghi della città ed in cui attivare tale servizio. Va bene? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, un attimo. Su questo, prego Consigliere Ragno.>>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Il contenuto chiediamo di firmarla, se la possiamo fare anche nostra. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, no, no è una proposta legittima. E' una proposta legittima. Un attimo, colleghi, per cortesia! Per cortesia! Diamo tempo al collega Giacintucci uno di farci sapere se accetta l'emendamento, così come letto dal Sindaco; due, se accetta anche chiaramente la firma sull'ordine del giorno del Gruppo del Partito Democratico.

E' legittima la richiesta. Collega Giacintucci, prego. E' legittima la richiesta di un gruppo consiliare di, condividendo...Prego, ci faccia sapere in merito all'emendamento se è accettato o meno. No, collega, intanto si prenoti senò non rimane niente a verbale. La richiesta del Capogruppo del Partito Democratico è legittima e lei deve decidere che cosa fare. Cioè lo deve decidere lei che cosa fare, ce lo deve far sapere a noi. Prego. Collega Giacintucci aspettiamo, prego. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Mah, io sinceramente, siccome lo spirito della mozione mi sembrava che fosse stato ben chiarito e anche colto da qualcuno dei singoli. Mi sembra una strumentalizzazione questa, ve lo dico sinceramente. Mi sembra, no davvero

una strumentalizzazione che svilisce il lavoro che un Consigliere, anche su un argomento che può naturalmente portare l'opposizione su posizioni costruttive come questa, che non hanno un interesse, nessun tornaconto personale perchè noi non eravamo presenti come forza politica, tra virgolette, al livello di elezioni amministrative. Quindi, non rivendichiamo niente.

Mi sembrava una cosa, che potesse tranquillamente essere approvato un emendamento che giustamente ha evidenziato il Sindaco, metterci il cappello così come è solito fare con una seconda firma, mi sembra veramente fuori luogo. Quindi, io non l'accetto. Se volete votarla la votate così com'è con l'emendamento, ripeto, fatto dal Sindaco. Altrimenti, ognuno si assume la responsabilità. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Giacintucci. Prego, collega Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Consigliere Giacintucci, su questo problema sia al livello di amministrazione che di partito, anche la Gioventù Democratica ha lavorato. Noi...ho capito! Ma, no perchè c'è nel programma! (VOCI FUORI MICROFONO)...Il Sindaco...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Ragno prosegua. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Il Sindaco si prende l'impegno a realizzarlo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, allora l'emendamento, così come proposto dal Sindaco, è stato accettato dal proponente. Ora, però non accetta chiaramente la firma. Consigliere Sodi ha chiesto la parola, prego. >>

Parla il Consigliere Sodi (UDC):

<< E' simpatico se bocciate un emendamento fatto dal Sindaco, no? Nel senso voglio dire. L'ha accettato, poi voi lo bocciate, sarebbe molto simpatico. No, infatti lo so, lo vedo. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, all'ora le posizioni sono chiare. C'è un ordine del giorno emendato, accettato dal proponente e quindi da questo punto di vista, come dire, si mette in votazione l'ordine del giorno così come emendato. E' stata rifiutata la proposta di sottoscrizione da parte di un gruppo consiliare. E' legittimo. Se volete lo rileggo, sennò possiamo. Allora, passiamo alla votazione dell'ordine del giorno così come emendato nella forma proposta del Sindaco. Prego, è aperta la votazione. Prego. Chiusa la votazione. Presenti al voto 18, astenuti zero, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Bene, colleghi, i lavori si concludono qui. Auguro a tutti voi ed ai vostri familiari di trascorrere delle buone festività natalizie ed i miei migliori auguri anche per il nuovo anno per il 2011. Grazie colleghi, auguri di buone feste. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,52.